

Curricolo di Istituto

Indirizzi di studio

Liceo Classico Tradizionale

Il percorso del Liceo Classico Tradizionale, con sede nel plesso di Via Petrarca, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

L'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 27 ore medie settimanali nel primo biennio e 31 ore medie settimanali nel secondo biennio e al quinto anno. Nel nostro istituto, applicando la legge 107 sulla base dell'organico in servizio, si è stabilito per l'a.s. 2022-2023 di inserire **un'ora di potenziamento di Storia dell'arte** al primo biennio e **un'ora di potenziamento di Matematica** al secondo biennio e al quinto anno. La scelta di inserire Storia dell'arte al primo biennio, dove non è prevista in assoluto dai quadri ministeriali, consente un allineamento temporale dei contenuti disciplinari di Storia e Storia dell'arte. Questo favorisce un'ottimizzazione dello studio e una integrazione dei saperi affrontando le varie epoche storiche a tutto tondo anche dal punto di vista culturale ed artistico. Il potenziamento in ambito matematico al secondo biennio e al quinto anno rientra nelle priorità e negli obiettivi di lungo periodo di migliorare e potenziare l'aspetto scientifico-matematico in quanto la matematica è uno strumento fondamentale per l'interpretazione della realtà e per la descrizione dei fenomeni naturali; favorisce lo sviluppo e il consolidamento delle abilità logiche essenziali per tutti gli ambiti di studio.

Per l'a.s. 2022-2023 il Collegio Docenti ha deliberato che la disciplina da insegnare in lingua inglese con la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per le classi quinte, obbligatoria per la Legge 107 (13 luglio 2015), art. 1, comma 7, sia Storia.

Di seguito il dettaglio del quadro orario.

LICEO CLASSICO														
1			2			3			4			5		
A013	ITALIANO	4	A013	ITALIANO	4	A013	ITALIANO	4	A013	ITALIANO	4	A011	ITALIANO	4
A011	LATINO	5	A011	LATINO	5	A011	LATINO	4	A013	LATINO	4	A013	LATINO	4
A013	GRECO	4	A013	GRECO	4	A013	GRECO	3	A013	GRECO	3	A013	GRECO	3
A012	GEOSTORIA	3	A013	GEOSTORIA	3	A019	STORIA	3	A019	STORIA	3	A019	STORIA	3
AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3
A027	MATEMATIC A	3	A027	MATEMATIC A	3	A027	MATEMATICA	2	A027	MATEMATICA	2	A027	MATEMATICA	2
A050	SCIENZE	2	A050	SCIENZE	2	A050	SCIENZE	2	A050	SCIENZE	2	A050	SCIENZE	2
A048	MOTORIE	2	A048	MOTORIE	2	A048	MOTORIE	2	A048	MOTORIE	2	A048	MOTORIE	2
	IRC	1		IRC	1		IRC	1	IRC	IRC	1	IRC	IRC	1
						A019	FILOSOFIA	3	A019	FILOSOFIA	3	A019	FILOSOFIA	3
						A027	FISICA	2	A027	FISICA	2	A027	FISICA	2
						A054	ST. ARTE	2	A054	ST. ARTE	2	A054	ST. ARTE	2
		27			27			31			31			31

Liceo Scientifico Tradizionale

Il percorso del liceo scientifico, con sede nel plesso di Via Petrarca, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 27 ore medie settimanali nel primo biennio e 30 ore medie settimanali nel secondo biennio e al quinto anno. Nel nostro istituto, applicando la legge 107 sulla base dell'organico in servizio, si è deliberato per l'a.s. 2022-2023 di inserire **un'ora di potenziamento di Disegno e storia dell'arte** al primo biennio e **un'ora di potenziamento di Matematica** al secondo biennio e al quinto anno. La scelta di inserire, oltre alle due già previste, un'ora aggiuntiva di Disegno e storia dell'arte è finalizzata al potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche ricorrendo al disegno geometrico come mezzo di formazione del pensiero matematico, come previsto negli obiettivi di processo. Il disegno geometrico inoltre, declinato soprattutto nelle costruzioni geometriche insieme ai metodi di rappresentazione della geometria descrittiva, è di supporto allo studio della geometria del primo biennio. Il potenziamento in ambito matematico al secondo biennio e al quinto anno rientra nelle priorità e negli obiettivi di lungo periodo di

fondamentale per l'interpretazione della realtà e per la descrizione dei fenomeni naturali; favorisce lo sviluppo e il consolidamento delle abilità logiche essenziali per tutti gli ambiti di studio.

Licei scientifico / classico indirizzo Cambridge

Nell'ambito dei percorsi tradizionali dei licei, sempre nella sede di Via Petrarca, è possibile arricchire il curriculum tradizionale con ore svolte da docenti madrelingua inglese per ottenere certificazioni del percorso Cambridge IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*).

Il Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo, con oltre 800.000 iscrizioni ogni anno da studenti di età compresa tra i 14 ed i 16 anni provenienti da oltre 150 paesi. Essa gode di riconoscimento a livello internazionale sia presso le università che presso il mondo del lavoro. In Italia il network Cambridge International conta oltre 400 scuole superiori ed il nostro istituto Colasanti è uno di questi dal maggio 2018. La peculiarità del percorso Cambridge, che non va confuso con le certificazioni di lingua, è che esso è strutturato appositamente per favorire un apprendimento progressivo della lingua inglese essendo articolato con una serie di esami nel tempo e di difficoltà progressiva, **studiando materie non linguistiche in lingua inglese integrate nel curriculum del Liceo italiano**. Così si acquisiscono abilità linguistiche concrete passo dopo passo rendendo lo studio dell'inglese efficace e gratificante in un contesto diverso da quello prettamente linguistico. L'accreditamento della nostra scuola significa che la scuola è abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, alcuni insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo degli stessi libri di quest'ultima. In pratica si tratta di studiare le stesse cose dei propri omologhi inglesi e di sostenerne i relativi esami. Le ore di preparazione agli esami IGCSE sono inserite nel curriculum scolastico e si svolgono in orario curricolare da lettori madrelingua specializzati nelle materie di insegnamento, appositamente selezionati dalla scuola con regolare bando esterno, o da docenti curricolari della disciplina dotati di un livello di inglese C2-Proficiency, il massimo livello riconosciuto ai non madrelingua, internazionalmente equiparato a quello di un parlante nativo, appositamente selezionati dalla scuola con regolare bando interno. Sono previste sia delle lezioni in compresenza (docente titolare e lettore madrelingua), sia lezioni autonome (solo docente madrelingua).

Per tutti coloro che si sono iscritti al primo anno prima dell'a.s. 2020-2021, le discipline inserite nel curriculum sono *English as a Second Language*, *Mathematics* e *Latin*. A partire dall'a.s. 2021-2022 il Collegio Docenti ha deliberato di sostituire gradualmente *Latin* con l'insegnamento di *Global Perspectives* e, nelle attuali quarte, di affiancare comunque *Latin* con *Global Perspectives* come ulteriore offerta didattica (delibera n. 54 del 28/02/2022). Questa nuova disciplina fonde l'approfondimento di tematiche globali ed attuali di interesse comune come il riscaldamento globale, la migrazione e lo sviluppo sostenibile, affrontate in lingua inglese, allo sviluppo in classe di progetti di gruppo volti alla sensibilizzazione comune rispetto a tematiche etiche, ambientali e sociali di grande interesse; in questo modo gli indirizzi liceali aprono i loro curricula, notoriamente i più tradizionali, al contatto col nuovo in prospettiva globale, grazie a un insegnamento che mostra anche notevoli contatti con l'ambito cruciale dell'Educazione civica. Pertanto per tutti gli iscritti al primo anno dall'a.s. 2021-2022, le discipline inserite nel curriculum dei licei Cambridge sono le seguenti:

- *English as a Second Language*,
- *Mathematics*,
- *Global Perspectives*,

distribuite nei primi quattro anni secondo il seguente schema.

	<i>Mathematics</i>	<i>English as a second language</i>	<i>Global Perspectives</i>	Ore/sett madrelingua	Ore/sett curricolari aggiuntive
I anno	1 h/sett autonoma	1 h/sett autonoma 1 h/sett compresenza	--	3	2
II anno	1 h/sett autonoma 1 h/sett compresenza ESAME	1 h/sett autonoma 1 h/sett compresenza	--	4	2
III anno	--	1 h/sett autonoma 1 h/sett compresenza ESAME	1 h/sett autonoma	3	2
IV anno	--	1 h/sett autonoma	1 h/sett autonoma ESAME	2	2

Come si evince dalla precedente tabella, la valutazione degli apprendimenti, con il conseguente rilascio della certificazione IGCSE, è distribuita negli anni come segue:

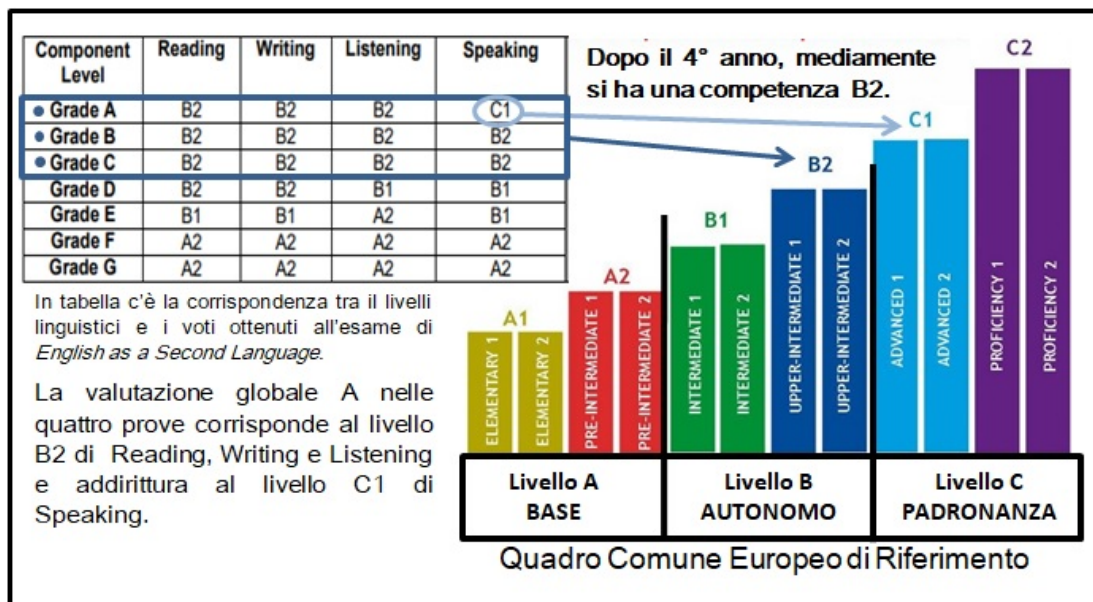
- 2° anno si svolge l'esame di *Mathematics* che prevede due prove scritte;
- 3° anno si svolge l'esame di *English as a Second Language* che prevede 4 prove: *reading*, *writing*, *listening* e *speaking*;
- 4° anno si svolge l'esame di *Global Perspectives* che prevede 1 prova scritta, la preparazione di elaborato individuale ed un lavoro di gruppo.

Per gli iscritti al primo anno prima dell'a.s. 2020-2021 al quarto anno si svolgono gli esami di *Latin* che prevedono due prove scritte. Le attuali quarte, hanno la possibilità di fare anche l'esame di *Global Perspectives*, come ulteriore possibilità di certificazione.

Gli esami solitamente si svolgono intorno alla prima decade di maggio e le date sono fissate da Cambridge International che si riserva la valutazione di ciascun studente. La valutazione non è in decimi, ma vengono assegnati dei *grades*, cioè voti che vanno dalla A* alla G, A* è il voto più alto.

Chi porta a termine il percorso Cambridge al termine del quarto anno, mediamente ha una competenza nell'uso della lingua inglese che corrisponde al livello B2, pertanto gli studenti non avranno difficoltà ad affrontare l'esame di certificazione senza ulteriori corsi di preparazione, anzi l'esame di certificazione è fortemente consigliato. Nella seguente figura sono dettagliate le

corrispondenze tra i *grades* ottenuti all'esame di *English as a Second Language* e i livelli di conoscenza della lingua inglese secondo il CERF (*Common European Framework of Reference for Languages*– Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).



Questo potenziamento dell'offerta formativa è finanziato da un contributo da parte delle famiglie necessario per coprire non solo i costi dei docenti madrelingua, ma anche i costi di gestione e coordinamento del progetto. Pertanto l'iscrizione e la frequentazione delle sezioni Cambridge prevede un costo annuo da parte delle famiglie, che per l'anno scolastico in corso è di Euro 285,00 per le classi Prime e Terze, 315,00 per le Seconde e 195,00 per le Quarte.

Nella seguenti tabelle è riportato il dettaglio del quadro orario dei Licei ad indirizzo Cambridge che seguiranno tutte le classi iscritte al primo anno rispettivamente prima e dopo l'a.s. 2020-2021, evidenziando per le discipline Cambridge le ore svolte in autonomia dai docenti e le ore di compresenza.

LICEI CAMBRIDGE (iscrizione antecedente all'a.s. 2020-2021)									
MATERIE		LICEO CLASSICO				LICEO SCIENTIFICO			
		I ° A N N	I I ° A N N O	I I I ° A N N O	I V ° A N N O	I ° A N N	I I ° A N N	I I I ° A N N	I V ° A N N
Discipline curriculari comuni ai percorsi tradizionali e non integrate dai madrelingua, incluse le ore di potenziamento (ad eccezione del 3°		17	17	22	22	17	17	20	20
Matematica e <i>Mathematics</i>	Solo D o c e n t e	3	3	2	2	5	4	5	5
	Compresenza (docente+m.l.)	-	1	-	-	-	1	-	-
	Solo Madrelingua	1	1	-	-	1	1	-	-
Inglese e <i>English as a S e c o n d Language</i>	Solo D o c e n t e	2	2	2	3	2	2	2	3
	Compresenza (docente+m.l.)	1	1	1	-	1	1	1	-
	Solo Madrelingua	1	1	1	-	1	1	1	-
<i>Global Perspectives</i>		-	-	-	1	-	-	-	1
Latino e <i>Latin</i>	Solo D o c e n t e	5	5	4	4	3	3	3	3
	Solo Madrelingua	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale ore		30	31	33	33	30	30	33	33

LICEI CAMBRIDGE (iscrizione successiva all'a.s. 2020-2021)									
MATERIE		LICEO CLASSICO				LICEO SCIENTIFICO			
		I ° A N N	I I ° A N N O	I I I ° A N N O	I V ° A N N O	I ° A N N	I I ° A N N	I I I ° A N N	I V ° A N N
Discipline curriculari comuni ai percorsi tradizionali e non integrate dai madrelingua, incluse le ore di potenziamento (ad eccezione del 3°		22	22	26	26	20	20	23	23

Matematica e Mathematics	Solo D o c e n t e	3	3	2	2	5	4	5	5
	Compresenza (docente+m.l.)	-	1	-	-	-	1	-	-
	Solo Madrelingua	1	1	-	-	1	1	-	-
Inglese e English as a S e c o n d Language	Solo D o c e n t e	2	2	2	3	2	2	2	3
	Compresenza (docente+m.l.)	1	1	1	-	1	1	1	-
	Solo Madrelingua	1	1	1	1	1	1	1	1
Global Perspectives		-	-	1	1	-	-	1	1
Totale ore		30	31	33	33	30	30	33	33

Liceo scientifico Scienze applicate

Il liceo scientifico delle scienze applicate, attivo dall'anno scolastico 2016-17 fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni, pur mantenendo il profilo di un liceo.

Come per il liceo scientifico tradizionale, l'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 27 ore medie settimanali nel primo biennio e 30 ore medie settimanali nel secondo biennio e al quinto anno. Nel nostro istituto, applicando la legge 107 sulla base dell'organico in servizio, si è deliberato per l'a.s. 2022-2023, come per il liceo scientifico tradizionale, di inserire **un'ora di potenziamento di Disegno e storia dell'arte** al primo biennio e **un'ora di potenziamento di Matematica** al secondo biennio e al quinto anno. Le motivazioni di tale potenziamento sono le stesse del liceo tradizionale: un'ora aggiuntiva di Disegno e storia dell'arte concorre al potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche ricorrendo al disegno geometrico come mezzo di formazione del pensiero matematico. Il disegno geometrico inoltre, declinato soprattutto nelle costruzioni geometriche insieme ai metodi di rappresentazione della geometria descrittiva, è di supporto allo studio della geometria del primo biennio. Il potenziamento in ambito matematico al secondo biennio e al quinto anno rientra nelle priorità e negli obiettivi di lungo periodo di migliorare e potenziare l'aspetto scientifico-matematico in quanto la matematica è uno strumento fondamentale per l'interpretazione della realtà e per la descrizione dei fenomeni naturali; favorisce lo sviluppo e il consolidamento delle abilità logiche essenziali per tutti gli ambiti di studio.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

1			2			3			4			5		
A011	ITALIANO	4	A011	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4	A011	ITALIANO	4	A011	ITALIANO	4
AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3
A012	GEOSTORIA	3	A012	GEOSTORIA	3	A019	STORIA	2	A019	STORIA	2	A019	STORIA	2
A047	MATEMATICA	5	A047	MATEMATICA	4	A027	MATEMATICA	4	A047	MATEMATICA	4	A047	MATEMATICA	4
A027	FISICA	2	A027	FISICA	2	A027	FISICA	3	A027	FISICA	3	A027	FISICA	3
A050	SCIENZE	3	A050	SCIENZE	4	A050	SCIENZE	5	A050	SCIENZE	5	A050	SCIENZE	5
A041	INFORMATICA	2	A041	INFORMATICA	2	A041	INFORMATICA	2	A041	INFORMATICA	2	A041	INFORMATICA	2
A017	DIS. ST. ARTE	2	A017	DIS. ST. ARTE	2	A017	DIS. ST. ARTE	2	A017	DIS. ST. ARTE	2	A017	DIS. ST. ARTE	2
A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2
	IRC	1		IRC	1		IRC	1		IRC	1		IRC	1
						A019	FILOSOFIA	2	A019	FILOSOFIA	2	A019	FILOSOFIA	2
27			27			30			30			30		

Istituto Tecnico Economico

L'Istituto Tecnico Economico permette di ottenere un diploma di studio immediatamente spendibile nel mercato del lavoro nei settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Nel nostro Istituto ci sono due indirizzi:

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:** prepara al mondo del lavoro nel settore economico; è finalizzato a conoscere il mondo aziendale, assicurativo e finanziario, consente di apprendere come sono organizzate le attività delle aziende, come è gestita la produzione, come promuovere i prodotti.
- **TURISMO:** finalizzato all'ingresso nel settore dei servizi turistici, permette di imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori.

I due indirizzi hanno un biennio comune che permette agli alunni e alle loro famiglie di conoscere l'impostazione generale e le specificità delle materie d'indirizzo prima della scelta definitiva. Questa scelta viene fatta alla soglia del terzo anno, si può decidere di proseguire con il proprio indirizzo o si può optare per l'altro senza dover superare nessun esame integrativo. Questa possibilità permette di ripensare la scelta fatta al momento dell'iscrizione e dà un lasso di tempo maggiore per decidere il percorso di studi più attinente alle specificità del/della ragazzo/a.

L'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 32 ore medie settimanali per tutti gli anni. Nel nostro istituto, applicando la legge 107 sulla base dell'organico in servizio, si è deliberato per l'a.s. 2022-2023 per l'indirizzo amministrazione Finanza e Marketing, di inserire **un'ora di potenziamento di Economia Aziendale** in primo, terzo, quarto e quinto e **un'ora di potenziamento di Diritto** al secondo anno. Per l'indirizzo Turismo si è deliberato di inserire **un'ora di potenziamento di Economia Aziendale** in tutti gli anni di corso, declinata in Economia Aziendale al primo biennio e in Discipline Turistico Aziendali al secondo biennio e quinto anno.

ITE TURISTICO								
1-2			3-4			5		
A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4
A012	STORIA	2	A012	STORIA	2	A012	STORIA	2
AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3
A047	MATEMATICA	4	A047	MATEMATICA	3	A047	MATEMATICA	3
A046	DIRITTO EC. POL.	2	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2
A050	SCIENZE	2		IRC	1		IRC	1
A048	SC. MOTORIE	2	AA24	FRANCESE	3	AA24	FRANCESE	3
IRC	IRC	1	AC24	SPAGNOLO	3	AC24	SPAGNOLO	3
A050	chimica	2	A045	DIR. EC. TUR.	5	A045	DIR. EC. TUR.	5
A021	GEOGRAFIA	3	A021	GEO TUR	2	A021	GEO TUR	2
A041	INFORMATICA	2	A046	DIRITTO EC. POL.	3	A046	DIRITTO EC. POL.	3
A045	. EC. AZ.	3	A054	ARTE E TERR.	2	A054	ARTE E TERR.	2
AA24	FRANCESE	3						
		33			33			33

AFM

1B			2B			3B			4B			5B		
A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4
A012	STORIA	2	A012	STORIA	2	A012	STORIA	2	A012	STORIA	2	A012	STORIA	2
AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3	AB24	INGLESE	3
A047	MATEMATICA	4	A047	MATEMATICA	4	A047	MATEMATICA	3	A047	MATEMATICA	3	A047	MATEMATICA	3
A046	DIRITTO EC. POL.	2	A046	DIRITTO EC. POL.	3	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2
A050	SCIENZE	2	A050	SCIENZE	2		IRC	1		IRC	1		IRC	1
A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2	A041	INFORMATICA	2	A041	INFORMATICA	2	AA24	FRANCESE	3
IRC	IRC	1	IRC	IRC	1	AA24	FRANCESE	3	AA24	FRANCESE	3	A045	EC .AZ.	9
A050	FISICA	2	A050	CHIMICA	2	A045	EC .AZ.	7	A045	EC .AZ.	8	A046	DIRITTO	3
A021	GEOGRAFIA	3	A021	GEOGRAFIA	3	A046	DIRITTO	3	A046	DIRITTO	3	A046	EC. POL.	3
A041	INFORMATICA	2	A041	INFORMATICA	2	A046	EC. POL.	3	A046	EC. POL.	2			
A045	EC. AZ.	3	A045	EC. AZ.	2									
AA24	FRANCESE	3	AA24	FRANCESE	3									
33			33			33			33			33		

L'Istituto Professionale Socio-Sanitario è situato nella sede di via Berlinguer. Come per tutti gli istituti professionali il profilo culturale, educativo e sociale del diplomato odontotecnico è connotato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale, che consente agli studenti di sviluppare abilità e competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori dei servizi sanitari relativi alla professione di odontotecnico. Durante il percorso gli studenti impareranno a utilizzare microscopi, saldatrici, forni elettrici, trapani, fonditrici etc.; lavorare con spatole, coltellini, punte, lime; manipolare diversi materiali come cera, gesso, porcellana. Il diplomato Odontotecnico, a conclusione del percorso quinquennale e superato l'esame di abilitazione, possiede le competenze necessarie per divenire titolare di Laboratorio Odontotecnico; essere assunto alle dipendenze di Laboratori Odontotecnici o di ditte che producono attrezzature per il settore; svolgere la professione di informatore e rappresentante di prodotti odontotecnici. L'abilitazione all'esercizio della libera professione viene fornita dalla nostra scuola dopo l'Esame di Stato, attraverso una prova da sostenere davanti a una commissione composta da insegnanti del corso, un rappresentante della categoria professionale, uno del Ministero della Salute e uno della Regione. Il quadro orario è articolato su 33 ore settimanali e prevede diverse compresenze durante le attività di laboratorio con il docente della disciplina ed il docente tecnico-pratico. Di seguito il dettaglio del quadro orario adottato nel nostro istituto.

ODONTOTECNICO														
1			2			3			4			5		
A012	STORIA	1	A012	STORIA	1	A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	
A012	ITALIANO	4	A012	ITALIANO	4	AB24	INGLESE	2	AB24	INGLESE	2	AB24	INGLESE	
AB24	INGLESE	2	AB24	INGLESE	2	A047	MATEMATIC A	3	A026	MATEMATICA	3	A026	MATEMATICA	
A026	MATEMATICA	4	A026	MATEMATICA	4	A012	STORIA	2	A012	STORIA	2	A012	STORIA	
A021	GEOGRAFIA	1	A021	GEOGRAFIA	1	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	
A046	DIRITTO ECON.	2	A046	DIRITTO ECON.	2		IRC	1		IRC	1		IRC	
A048	SC. MOTORIE	2	A048	SC. MOTORIE	2	A015	GNATOLOGI A	2	A015	GNATOLOGIA	2	A015	GNATOLOGIA	
	IRC	1		IRC	1	A046	DIRITTO ECON.	2	A046	DIRITTO ECON.	2	A046	DIRITTO ECON.	
A034	SC. INT.	2	A034	SC. INT.	2	A034	SC. MAT. DENT.	4	A034	SC. MAT. DENT.	4	A034	SC. MAT. DENT.	
			A016	DIS E MOD.	2	B006	LABORATOR IO	6	B006	LABORATORI O	6	B006	LABORATORI O	
A041	INFORMATICA	2	A041	INFORMATICA	2	A016	DIS E MOD.	4	A016	DIS E MOD.	3	A016	DIS E MOD.	
A015	DISC. SANITARIE	2	A015	DISC. SANITARIE	2				A08	POT.	1	B006		
B006	LABORATORIO	4	B006	LABORATORIO	4									
A008	DISC. GEOM.	5	A008	DISC. GEOM.	3									
		32			32			32			32			
COMPRESENZE														

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali -*Corso Serale*

In Italia 27 milioni della popolazione non hanno un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale dei percorsi di Istruzione degli Adulti è quello di innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta. Per contribuire a questa finalità, a seguito del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2018-19, l'IIS Giuseppe Colasanti ha attivato un Corso serale per il conseguimento del Diploma di Tecnico dei Servizi commerciali ed ha firmato l'atto di raccordo con il CPIA interprovinciale Roma-Viterbo "G. Foti" che coordina le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello (Art. 5, comma 2 del DPR 263/12), ex corsi serali. Il sistema dell'Istruzione degli adulti si caratterizza per la sua specificità organizzativa e didattica e si fonda sul principio che l'adulto è una persona che nella sua vita scolastica e professionale ha già acquisito un patrimonio personale di competenze, che devono essere riconosciute e valorizzate dal sistema scolastico. A tal fine il Regolamento (DPR 263/12) prevede che i percorsi d'istruzione e formazione per gli adulti debbano essere organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale (PFI) definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dagli adulti. La valorizzazione della storia personale dell'adulto rappresenta la cifra innovativa del nuovo sistema di educazione/istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali ed europee dell'apprendimento permanente. I percorsi del secondo livello di istruzione professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: primo periodo didattico (1,2 anno) finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio (3,4 anno); il secondo periodo didattico è finalizzato alla certificazione delle competenze necessarie per l'ammissione al terzo periodo didattico che porta al Diploma finale. I periodi didattici si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, secondo biennio e ultimo anno dei corrispettivi ordinamenti dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto per il corso diurno.

SERALE				
		TERZA	QUARTA	QUINTA
A012	ITALIANO	6	6	6
A018	TECM COM.	2	2	2
A027	MAT. FIS	2	2	2
A045	EC. AZ.	6	6	6
A046	SC. GIUR. ECON.	4	4	4
AB24	INGLESE	3	3	3
AA24	FRANCES E	3	3	3
		26	26	26

Curricolo di Educazione Civica

1-Fonti normative

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, "pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". (Allegato A Linee guida)

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". (Art.2, comma 1 della Legge)

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

2- Organizzazione dell'insegnamento:

Tematiche

Le tre tematiche sono trattate nei cinque anni del percorso formativo, differenziandone il grado di approfondimento a seconda dell'anno di corso.

Coordinamento:

-Per quanto riguarda il ruolo del coordinatore, nei consigli di classe dove non è presente il docente di Discipline giuridiche ed economiche, si individua solo per il corrente anno scolastico nel coordinatore del consiglio stesso. A partire dal prossimo anno scolastico viene stabilito che il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica sia affidato a rotazione ad ogni componente del Consiglio di classe, escludendo da tale incarico il docente che riveste il ruolo di coordinatore del Consiglio.

Tutte le discipline sono coinvolte per un minimo di 2 ore ed un massimo di 5 ore annue, secondo l'orario di ogni docente.

3. Obiettivi generali

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
- sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale; o sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al o bullismo e al cyberbullismo.

I suddetti obiettivi potranno essere integrati con quelli disciplinari considerati nell'ambito del curriculum di istituto.

4. Obiettivi disciplinari

- acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante;
- sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

5. Competenze da raggiungere

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

-le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza costituzionale dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

-le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

6. Nuclei fondamentali di Educazione Civica

Costituzione -Sviluppo Sostenibile- Cittadinanza digitale

NUCLEO	TEMATICHE	Esempi di UdA
Costituzione (diritto, legalità, solidarietà)	1.Fonti del diritto e organi costituzionali; 2.Sostenibilità economica; 3.Disuguaglianze sociali; 4.Uguaglianza dei diritti delle persone; 5.Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale; 6.Rispetto di sé e degli altri; 7.Modelli di sviluppo economico e democrazia; 8.Istituzioni europee; 9.Educazione alla legalità; 10.Volontariato; 11.Rapporto tra scienza, fede e libertà.	1.Lo sport come rispetto delle regole; 2.Rispetto di sé e degli altri (fairplay); 3.Legge ordinaria e leggi materiali; 4.Organizzazione dell'UE; 5.I diritti del lavoratore; 6.Forme di governo; 7.Ed. stradale; 8.La solidarietà come valore; 9.Resilienza al tempo del covid-19; 10. Educazione di genere

<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>1.Principi dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESD); 2.Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio:(Educazione Ambientale) e Tutela del patrimonio artistico-culturale; 3.Sviluppo urbanistico e benessere sociale; 4.Educazione al benessere e alla salute 5.Sviluppo sociale, economico e finanziario dei popoli; 6.Goals Agenda ONU 2030</p>	<p>1. Aree di riferimento all'educazione allo sviluppo sostenibile (ambiente, economia, sostenibilità sociale, rispetto delle differenze); 2.La sostenibilità delle risorse naturali come l'acqua, il cibo, l'energia, e l'aria: - Il ciclo dell'acqua; - chimica sostenibile; - quanta plastica ha prodotto l'umanità; 3.Il cambiamento climatico e i suoi effetti sul pianeta: - aumenti emissioni CO2; 4.Geologia del territorio; 5.Radioattività naturale; 6.Le minacce per la salute pubblica, come le pandemie; 7.Temi economici come crisi, ripresa, debito pubblico; 8. Economia circolare; 9.I conflitti insiti nella natura umana; 10.L'identità di un popolo, di un gruppo o individuale; 11.Corretta alimentazione ed eccellenze produttive del paese Italia; 12.Sport e benessere psicofisico; ; 13.I sistemi economici europei; 14.Patrimonio culturale locale; 15. Documenti di riferimento internazionali e intergovernativi antecedenti all' Agenda</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>1.Cittadinanza attiva; 2.Rispetto di sé e degli altri; 3.Rischi del web; 4.Cyberbullismo; 5.Diversità e uguaglianza; 6.Corretta analisi delle informazioni e delle fonti: siti verificati e non; 7. Diritti del cittadino on- line; 8. Saper comunicare, saper informare.</p>	<p>1. Comportamento sul web; 2. Diritti e doveri del cittadino on-line; 3.Regole di sicurezza informatica</p>

7- Metodologie, strategie di verifica e valutazione

Le metodologie sono individuate dai singoli docenti nella loro piena autonomia. La verifica degli apprendimenti avviene, innanzitutto, attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di

impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Utilizzo di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro (PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) trova sistematico riscontro nella **legge 13 luglio 2015, n.107**, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di **tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado** come parte integrante dei percorsi di istruzione. La **legge n. 145/2018** (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La **nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380** illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. Martedì 8 ottobre 2019 il **MIUR** ha pubblicato, con **Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019**, le **Linee guida relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento)**, nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il cui ruolo risulta attenuato, in termini di numero di ore, rispetto a quanto definito dalla precedente normativa.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva che differisce per ciascun indirizzo come segue:

✓non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

✓non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

✓non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

Gli obiettivi fondamentali da perseguire con i PCTO si possono riassumere essenzialmente nei seguenti punti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attività comuni a tutti gli indirizzi di studio

Informazione e promozione: tutti gli studenti del terzo anno e le loro famiglie dovranno essere informati, ad ogni inizio di anno scolastico, a scuola (in aula e in occasione dei Consigli di Classe) e in incontri appositamente organizzati, sugli obiettivi, i modi e i tempi di svolgimento delle attività inserite nei progetti ATTI AD ATTIVARE i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento posti in essere dal nostro istituto.

Formazione in aula: corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute degli alunni che saranno inviati presso le aziende per lo svolgimento di stage formativi: il Corso sul D.L. 81/2008, svolto da personale esperto, è obbligatorio e rivolto a tutti gli studenti a partire dal terzo anno. Tali corsi sono necessari perché si determini la fattispecie di equiparazione dell'alunno al lavoratore ai sensi dell'art. 4 c. 1, lettera c, del D. Lgs.81/2008.

Formazione in aula con la presenza di tutor e personale esterno esperto in strategie di coaching al fine di far acquisire e consolidare competenze relazionali e trasversali:

- sviluppare strategie di pensiero e di azione,
- acquisire autonomia e consapevolezza delle proprie capacità,
- riconoscere i punti di forza,
- migliorare la motivazione,
- aumentare il senso di responsabilità,

- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Formazione e Orientamento a cura di esperti interni e/o Agenzie esterne

- economia del territorio: situazione attuale e prospettive future;
- assetto urbanistico, paesaggistico e culturale del territorio;
- *Job Day* presso aziende del territorio o in occasione di eventi speciali;
- *Get Ready: Start-upper* tra i banchi di scuola;
- visite guidate agli Atenei e ai laboratori di ricerca accademica;
- incontri con gli Ordini Professionali;
- project work per compiti reali.

Attività laboratoriali in orario extrascolastico

- Per tutte le classi terze: elaborazione e sviluppo di un'**idea imprenditoriale** e sua presentazione mediante Business Plan per la creazione di una propria impresa o di un proprio laboratorio.
- **Competenze TIC** (classi terze – quarte - quinte) per l'acquisizione e/o approfondimento di competenze informatiche come prerequisito per l'utilizzo dei sistemi CAD/CAM applicati all'odontotecnica, al disegno tecnico, alla grafica pubblicitaria, al design e all'utilizzo di sistemi informativi integrati d'impresa. Per gli studenti interessati sussiste la possibilità di certificazione di tali competenze, previo esame, da parte di Test Center accreditati presso la scuola.
- **SimulAB** (terze – quarte – quinte odontotecnico) per la simulazione della gestione di un laboratorio odontotecnico.
- **Eventi culturali e turistici** (classi terze – quarte – quinte di tutti gli indirizzi) per la realizzazione di progetti su commissione di enti locali/committenti (metodologia didattica per compiti reali).
- **Stage Formativo** (te**Stage Formativo** presso le Aziende, Enti, Agenzie, Laboratori convenzionati in date e per periodi stabiliti all'interno del Consiglio di Classe.

Compiti del Tutor Scolastico e del Tutor d'Azienda

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo, risultano strategiche le figure del docente tutor interno e nel tutor formativo esterno, è auspicabile anche la presenza della figura di un docente referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai vari progetti.

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica tra coloro che possiedono titoli documentabili e certificabili, avrà il compito di svolgere le funzioni indicate nelle **Linee guida D.M.774/2019**.

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le funzioni indicate nelle **Linee Guida D.M.774/2019**

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione anche in base alle indicazioni del “Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”. I risultati finali della valutazione verranno sintetizzati nella certificazione finale. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, faranno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e dovranno riportare i seguenti elementi:

- ✓ i dati anagrafici del destinatario;
- ✓ i dati dell'istituto scolastico;
- ✓ i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza; le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- ✓ i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- ✓ la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della legge 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte dal medesimo in regime di alternanza, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

Convenzioni

Le Aziende ospitanti dovranno avere dei requisiti necessari in relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

- **capacità strutturali**, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- **capacità tecnologiche**, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- **capacità organizzative**, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato

dalla struttura ospitante, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo.

Nelle convenzioni si farà riferimento alle finalità del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La convenzione presenterà in allegato, il **patto formativo**, con cui lo studente (identificato per nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, classe di appartenenza) si impegnerà, tra l'altro, a rispettare determinati obblighi (rispetto di persone e cose, abbigliamento e linguaggio adeguati all'ambiente, osservanza delle norme aziendali di orari, di igiene, sicurezza e salute, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda), a conseguire le competenze in esito al percorso, a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno e facendo ad essi riferimento per qualsiasi esigenza o evenienza. Verranno indicati i risultati di apprendimento attesi dall'allievo in esito all'esperienza lavorativa e come essi verranno valutati nell'ambito delle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)

La legge del 13 luglio 2015, n. 107 norma la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e agisce sui seguenti piani.

A. Piano formativo:

- individuazione delle modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà soprattutto da parte degli studenti stranieri;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- miglioramento e potenziamento delle singole discipline scolastiche;
- valorizzazione delle eccellenze.

B. Piano istituzionale:

- collaborazione con gli enti locali e con le realtà economiche del territorio;
- promozione dell'IPSC.

C. Piano tecnologico:

- potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture multimediali.

In merito al punto A si dovrà intervenire attraverso progetti che mirino all'integrazione e all'inclusione per il superamento delle disuguaglianze, i principali dei quali risultano essere:

- ✓ teatro;
- ✓ gruppo sportivo;
- ✓ formazione del personale (L2 per stranieri, certificazioni per alunni e

docenti di lingua inglese e francese);

- ✓ potenziamento della matematica, la disciplina in cui più evidenti sono le carenze diffuse (vedi INVALSI);
- ✓ valorizzazione delle eccellenze attraverso Certamina (partecipazione ai Certamina già istituzionalizzati, ma anche proposta di crearne uno specifico per il nostro territorio);
- ✓ valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti di disegno geometrico.

In merito al punto B:

- ✓ collaborazione con le aziende sul territorio, con preferenza da accordarsi a quelle con cui sono già in essere convenzioni;
- ✓ coinvolgimento degli ex alunni.

In merito al punto C:

- ✓ avviare una didattica laboratoriale;
- ✓ monitorare costantemente la buona applicazione del PNSD (piano nazionale scuola digitale);
- ✓ promuovere progetti in merito ai precedenti punti;
- ✓ permettere agli alunni del secondo biennio e del quinto anno di portare a termine con il sostenimento degli esami i progetti già iniziati negli anni precedenti.

Principali elementi di innovazione

La scuola si propone, anche attraverso l'attività di un team di innovazione, di

- incentivare la creazione di ambienti tecnologici innovativi, anche grazie alla dotazione di digital board in tutte le classi, da valorizzarsi attraverso una adeguata formazione del corpo docente all'uso di tali strumenti;
- incentivare la didattica laboratoriale e le esperienze di *peer education*, in sostituzione delle tradizionali modalità di apprendimento.

Scrutini finali e credito scolastico

Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello scrutinio finale, purché riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e nella condotta. Per gli alunni che presentino insufficienze in una o più discipline, tali da non determinare comunque un giudizio di *non ammissione* alla classe successiva, il Consiglio di Classe procede alla *sospensione del giudizio* finale, fino al completamento delle attività di recupero del debito formativo, programmate dal Collegio e alla relativa verifica. Per gli alunni che presentino insufficienze tali da compromettere la proficua frequenza della classe successiva il Consiglio di Classe esprime un immediato giudizio di *non ammissione* alla classe successiva.

Il credito scolastico è attribuito solo per le classi terze, quarte e quinte al momento dello

scrutinio finale. Esso si basa sulla media dei voti conseguiti e colloca l'alunno in una delle bande di oscillazione indicate dalla **tabella A (All. A D.Lgs.62/2017)** di seguito riportata.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per assegnare il massimo della banda l'alunno deve ottenere negli indicatori sotto elencati un punteggio minimo di 0,6.

INDICATORI	PUNTEGGIO (da non sommare alla media dei voti)
Media dei voti uguale e oltre lo 0,5 $M \geq 0,5$	Si accede al punteggio massimo della banda
Assiduità nella frequenza (max 80 ore di assenza)	0,2
Impegno, partecipazione, interesse in attività curriculari (religione/attività alternative)	0,3
Partecipazione alle attività organizzate dalla scuola extracurriculari	0,3
Crediti formativi	0,2

Quanto al computo delle assenze, si precisa che l'assenza per un tempo superiore ai trenta minuti di ogni ora di lezione sarà conteggiata come assenza oraria. I criteri per l'attribuzione del credito formativo riguardano certificazioni di vario genere ed esperienze formative documentate, oltre ad attività artistiche e sportive.

Esperienze formative

- Qualificate e documentate esperienze formative coerenti con il corso di studi (si intendono corsi e attività seguiti nell'anno scolastico per il quale verrà valutato il credito).
- Partecipazione ai concorsi (giochi matematici, certamina) nella fase finale.
- Documentati corsi di lingua presso agenzie esterne alla scuola.
- Certificazioni esterne di livello almeno B1 per le lingue straniere.

- Certificazione ICDL e EIPASS.
- Corsi di formazione Primo Soccorso.

Attività artistiche

- partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, scuole, Enti e/o associazioni;
- attività concertistica non sporadica in concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile;
- iscrizione e frequenza del Conservatorio;
- attività lavorativa,
- esperienze di lavoro presso Aziende riconosciute.

Attività sportiva

- sport individuale e/o di squadra;
- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno regionale;
- attività ricreative, ambientali, di volontariato, di solidarietà, cooperativistiche, di formazione culturali in genere e altre,
- volontariato e attività presso enti riconosciuti con descrizione dettagliata dei compiti svolti;
- descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti,
- donatore abituale dell'AVIS.

La certificazione di tali attività va presentata entro e non oltre il 30 aprile al Coordinatore della classe.

Debito formativo e attività di recupero

Secondo il D.M. 80/2007 E O.M.92/2007, il debito formativo viene maturato dallo studente nel caso non raggiunga conoscenze, competenze e capacità sufficienti. I Consigli di Classe e il Collegio dei Docenti programmano e attuano per i suddetti studenti attività di recupero per il superamento delle difficoltà evidenziate in sede collegiale. Le modalità di intervento prevedono durante il corso dell'anno e nel periodo estivo attività di recupero per gruppi di apprendimento e classi parallele. La documentazione e la certificazione del debito formativo e dell'eventuale recupero vengono comunicate allo studente e alle famiglie che scelgono se avvalersi delle attività di recupero organizzate dalla scuola o optare per uno studio individuale. In entrambi i casi lo studente deve sottoporsi alle verifiche predisposte dal Consiglio di Classe che mantiene la titolarità del processo valutativo.

Griglia di valutazione dell'elaborato di Italiano (Biennio) ARTICOLO DI GIORNALE

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punteggio	Punteggio
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta (ovvero: sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente [le fonti son riconoscibili]; il testo ha la lunghezza richiesta; è espositivo e/o argomentativo [per l'articolo saggistico], viene indicata la destinazione editoriale [per l'articolo di giornale]; è presente un titolo adeguato) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esauriente ➤ Pertinente ➤ Essenziale ➤ Incompleto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto adeguato (ovvero: non contiene parti fuori tema [pertinenza]; presenta un focus riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto a questo; le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolato, pertinente e significativo ➤ Ordinato e coerente ➤ Schematico ➤ Poco coerente ➤ Inconsistente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
ORGANIZZAZIONE	Il testo è organizzato (ovvero: ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione]; c'è equilibrio tra le parti; c'è continuità tra le frasi [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolato, pertinente e significativo ➤ Ordinato e coerente ➤ Schematico ➤ Poco coerente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci (ovvero il testo è dotato di: proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico [sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche]; sintassi scorrevole e chiara; registro adeguato alla situazione comunicativa; aderenza alle convenzioni testuali del genere) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Appropriato ➤ Corretto ➤ Impreciso ➤ Scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CORRETTEZZA	Il testo è corretto (ovvero presenta: correttezza ortografica; correttezza morfosintattica [concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase]; punteggiatura appropriata) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Appropriato ed efficace ➤ Corretto ➤ Semplice ➤ Con numerose imprecisioni ➤ Errato e/o improprio e/o inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
OSSERVAZIONI	TOTALE			

Griglia di valutazione dell'elaborato di Italiano (Biennio)PRODUZIONE DI VARIE TIPOLOGIE TESTUALI

Macroindicat	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punteg	Punteg
Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo <u>Esauriente</u> <u>Pertinente e corretto</u> <u>Corretto</u> <u>Pertinente</u> <u>Essenziale</u> <u>Superficiale</u> <u>Incompleto</u> <u>Non pertinente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente Scarso	2 1,8-1,9 1,6-1,7 1,4-1,5 1,2 1 0,8-0,9 0,6-0,7 0,4	
Organicità	Abilità di trattare argomenti con coesione e coerenza	Argomenta in modo <u>Ricco</u> <u>Articolato</u> <u>Chiaro</u> <u>Ordinato</u> <u>Adeguito</u> <u>Schematico</u> <u>Poco coerente</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente Scarso	2 1,8-1,9 1,6-1,7 1,4-1,5 1,2 1 0,8-0,9 0,6-0,7 0,4	
Competenze linguistiche	Morfosintassi e punteggiatura	Sa usare morfosintassi e punteggiatura in maniera <u>Appropriata</u> <u>Corretta</u> <u>Corretta con qualche imprecisione</u> <u>Sostanzialmente corretta</u> <u>Imprecisa</u> <u>Scorretta</u> <u>Gravemente scorretta</u>	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8-0,9 0,7 0,6 0,5 0,4 0,3	
Competenze linguistiche	Ortografia	Utilizza ortografia <u>Corretta</u> <u>Con sviste</u> (un errore di scarso rilievo) <u>Con sviste</u> (più errori di scarso rilievo) <u>Corretta pur con qualche incertezza</u> (2-3 errori di scarso rilievo) <u>Imprecisa</u> (più errori di scarso rilievo)	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8-0,9 0,7 0,6 0,5 0,4 0,3	
Competenze linguistiche	Lessico	Utilizza lessico <u>Efficace</u> <u>Appropriato</u> <u>Corretto</u> <u>Semplice</u> <u>Ripetitivo e/o con alcune imprecisioni</u> <u>Con numerose imprecisioni</u> <u>Errato e/o improprio e/o inadeguato</u>	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8-0,9 0,7 0,6 0,5 0,4 0,3	
Originalità e creatività	Abilità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Elabora in modo <u>Valido e Originale</u> <u>Critico e Personale</u> <u>Corretto</u> <u>Essenziale</u> <u>Parziale</u> <u>Inadeguato</u> <u>inconsistente</u>	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8-0,9 0,7 0,6 0,5 0,4 0,3	
Riassunto	Abilità di sintesi e di interpretazione	Sintetizza e interpreta in modo. <u>Originale</u> <u>Personale</u> <u>Esauriente</u> <u>Adeguito</u> <u>Essenziale</u> <u>Parziale</u> <u>Inadeguato</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente Scarso	2 1,8-1,9 1,6-1,7 1,4-1,5 1,2 1 0,8-0,9 0,6-0,7 0,4	

Testo descrittivo	Abilità di osservazione e di descrizione	Descrive in modo <u>Minuzioso</u> <u>Approfondito</u> <u>Esauriente</u> <u>Adeguate</u> <u>Sintetico</u> <u>Parziale</u> <u>Inadeguato</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente Scarso	2 1,8-1,9 1,6-1,7 1,4-1,5 1,2 1 0,8-0,9 0,6-0,7 0,4	
Testo espositivo	Abilità di esporre in modo chiaro e coerente	Espone in modo <u>Originale e</u> <u>Articolato</u> <u>Approfondito</u> <u>Esauriente</u> <u>Adeguate</u> <u>Sintetico</u> <u>Poco articolato</u> <u>Inadeguato</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente Scarso	2 1,8-1,9 1,6-1,7 1,4-1,5 1,2 1 0,8-0,9 0,6-0,7 0,4	
Testo narrativo	Ricchezza contenuto e articolazione del racconto; efficacia delle scelte narrative	Sviluppa in modo <u>Originale</u> <u>Approfondito</u> <u>Esauriente</u> <u>Adeguate</u> <u>Sintetico</u> <u>Parziale</u> <u>Inadeguato</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente Scarso	2 1,8-1,9 1,6-1,7 1,4-1,5 1,2 1 0,8-0,9 0,6-0,7 0,4	
I punteggi decimali vengono così valutati: 6, 20/ 6,30 = 6+ 6,40/ 6,50/ 6,60 = 6 e ½ 6,70 / 6,80 = 7- 6,90 = 7				Valutazione complessiva:	/

Griglia di valutazione dell'elaborato di Italiano (Biennio)TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punteggio	Punteggio
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta (ovvero: sono stati usati i documenti [ove forniti]; il testo ha la lunghezza richiesta; è argomentativo, viene indicata la destinazione editoriale [ove richiesta]; è presente un titolo adeguato, se richiesto) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esauriente ➤ Pertinente ➤ Essenziale ➤ Incompleto ➤ Non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto adeguato (ovvero: non contiene parti fuori tema [pertinenza]; ha un'idea centrale generale [tesi] riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale; le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti [ove forniti], è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolato, pertinente e significativo ➤ Ordinato e coerente ➤ Schematico ➤ Poco coerente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
ORGANIZZAZIONE	Il testo è organizzato (ovvero: ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili un'introduzione, una tesi con argomentazioni, un'antitesi con argomentazioni, confutazione e conclusione]; c'è equilibrio tra le parti; c'è continuità tra le frasi [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolato, pertinente e significativo ➤ Ordinato e coerente ➤ Schematico ➤ Poco coerente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci (ovvero il testo è dotato di: proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico [sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche]; sintassi scorrevole e chiara; registro adeguato alla situazione comunicativa; aderenza alle convenzioni testuali del genere) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Appropriato ➤ Corretto ➤ Impreciso ➤ Scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CORRETTEZZA	Il testo è corretto (ovvero presenta: correttezza ortografica; correttezza morfosintattica [concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase]; punteggiatura appropriata) in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Appropriato ed efficace ➤ Corretto ➤ Semplice ➤ Con numerose imprecisioni ➤ Errato e/o improprio e/o inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottimo ➤ Buono ➤ Sufficiente ➤ Insufficiente e ➤ Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
OSSERVAZIONI	TOTALE			

**Griglia di valutazione dell'elaborato di Italiano (COMPrensione DI UN TESTO DATO-
PRODUZIONE DI UN TESTO DESCRITTIVO)**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punteggio	Punteggio
Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo <u>Esauriente</u> <u>Pertinente e corretto</u> <u>Corretto</u> <u>Pertinente</u> <u>Essenziale</u> <u>Superficiale</u> <u>Incompleto</u> <u>Non pertinente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente	2 1,8 1,6 1,4 1,2 1 0,80 0,60 0,40	
Organicità	Abilità di trattare argomenti con coesione e coerenza	Argomenta in modo <u>Ricco</u> <u>Articolato</u> <u>Chiaro</u> <u>Ordinato</u> <u>Adeguito</u> <u>Schematico</u> <u>Poco coerente</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente	2 1,8 1,6 1,4 1,2 1 0,80 0,60 0,40	
Competenze linguistiche	Morfosintassi e punteggiatura	Dimostra di saper usare morfosintassi e punteggiatura in maniera <u>Appropriata</u> <u>Corretta</u> <u>Sostanzialmente corretta</u> <u>Imprecisa</u> <u>Scorretta</u>	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8 0,6 0,5 0,4 0,3	
Competenze linguistiche	Ortografia	Utilizza ortografia <u>Corretta</u> <u>Con sviste</u> (un errore di scarso rilievo) <u>Corretta pur con qualche incertezza</u> (2-3 errori di scarso rilievo.) <u>Imprecisa</u> (più errori di scarso rilievo.)	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8 0,6 0,5 0,4 0,3	
Competenze linguistiche	Lessico	Utilizza lessico <u>Appropriato</u> <u>Corretto</u> <u>Semplice</u> <u>Ripetitivo e/o con alcune imprecisioni</u> <u>Con numerose imprecisioni</u>	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8 0,6 0,5 0,4 0,3	
Originalità e creatività	Abilità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Elabora in modo <u>Valido e Originale</u> <u>Critico e Personale</u> <u>Essenziale</u> <u>Parziale</u> <u>Inadeguato</u>	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	1 0,8 0,6 0,5 0,4 0,3	
Testo descrittivo	Abilità di osservazione e di descrizione	Descrive in modo <u>Minuzioso</u> <u>Approfondito</u> <u>Esauriente</u> <u>Adeguito</u> <u>Sintetico</u> <u>Parziale</u> <u>Inadeguato</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente	1 0,9 0,8 0,7 0,6 0,5 0,4 0,3 0,2	

Riassunto	Abilità di sintesi e di interpretazione	Sintetizza e interpreta in modo. <u>Originale</u> <u>Personale</u> <u>Esauriente</u> <u>Adeguate</u> <u>Essenziale</u> <u>Parziale</u> <u>Inadeguato</u> <u>Inconsistente</u> <u>Nulla</u>	Eccellente Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente Insufficiente	1 0,9 0,8 0,7 0,6 0,5 0,4 0,3 0,2	
I punteggi decimali vengono così valutati: 6, 20/ 6,30 = 6+ 6,40/ 6.50/ 6,60 = 6 e ½ 6,70 / 6,80 = 7- 6,90 = 7				Valutazione complessiva: /	

Griglia di valutazione dell'elaborato di Italiano (Biennio)NUOVA TIP. C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.)

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punteggio	Punteggio
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta (ovvero: sono stati usati i documenti [ove forniti]; il testo ha la lunghezza richiesta; è espositivo e/o argomentativo e quindi adeguatamente e bilanciabilmente analitico e/o sintetico) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Esauriente > Pertinente > Essenziale > Incompleto > Non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente > e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto adeguato (ovvero: non contiene parti fuori tema [pertinenza]; ha un'idea centrale generale [tesi] riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale; le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto sviluppa adeguatamente quanto richiesto dalla traccia ed è arricchito da riferimenti a conoscenze ed esperienze) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Articolato, pertinente e significativo > Ordinato e coerente > Schematico > Poco coerente 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente > e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
ORGANIZZAZIONE	Il testo è organizzato (ovvero: ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione]; c'è equilibrio tra le parti; c'è continuità tra le frasi [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Articolato, pertinente e significativo > Ordinato e coerente > Schematico > Poco coerente > Inconsistente 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente > e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci (ovvero il testo è dotato di: proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico [sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche]; sintassi scorrevole e chiara; registro adeguato alla situazione comunicativa; aderenza alle convenzioni testuali del genere) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Appropriato > Corretto > Impreciso > Scorretto > Gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente > e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CORRETTEZZA	Il testo è corretto (ovvero presenta: correttezza ortografica; correttezza morfosintattica [concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase]; punteggiatura appropriata) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Appropriato ed efficace > Corretto > Semplice > Con numerose imprecisioni > Errato e/o improprio e/o inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente > e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
OSSERVAZIONI	TOTALE			

Griglia di valutazione dell'elaborato di Italiano (Biennio) ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punteggio	Punteggio
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta (ovvero: tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione; le citazioni dal testo sono compiute) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Esauriente > Pertinente > Essenziale > Incompleto > Non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto adeguato (ovvero: l'analisi è ampia, corretta e precisa; non ci sono parti fuori tema; ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo; il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Articolato, pertinente e significativo > Ordinato e coerente > Schematico > Poco coerente > Inconsistente 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
ORGANIZZAZIONE	Il testo è organizzato (ovvero: ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione]; c'è equilibrio tra le parti; c'è continuità tra le frasi [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Articolato, pertinente e significativo > Ordinato e coerente > Schematico > Poco coerente > Inconsistente 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci (ovvero il testo è dotato di: proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico [sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche]; sintassi scorrevole e chiara; registro adeguato alla situazione comunicativa; aderenza alle convenzioni testuali del genere) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Appropriato > Corretto > Impreciso > Scorretto > Gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
CORRETTEZZA	Il testo è corretto (ovvero presenta: correttezza ortografica; correttezza morfosintattica [concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase]; punteggiatura appropriata) in modo: <ul style="list-style-type: none"> > Appropriato ed efficace > Corretto > Semplice > Con numerose imprecisioni > Errato e/o improprio e/o inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottimo > Buono > Sufficiente > Insufficiente e > Gravement 	2 1,5-1,9 1,2-1,4 1-1,1 0,5	
OSSERVAZIONI	TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	2
Idea zione , pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione adeguata e caratterizzata da apprezzabili	Progettazione efficace caratterizzata da alcuni elementi	Progettazione accettabile/ sufficiente del testo	Senza progettazione	Del tutto confuse e impuntua
	10-9	8-7	6	5-4	2
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso con uso efficace dei connettivi adeguato alle indicazioni della	Testo organico e coeso con uso corretto dei connettivi	Testo sufficientemente coerente e coeso pur con lievi incertezze	Testo disorganico e incoerente con alcuni errori nell'uso dei	Assenti
	10-9	8-7	6	5-4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace; apprezzabile chiarezza	Lessico appropriato; adeguata chiarezza	Lessico complessivamente e appropriato pur con qualche	Lessico non appropriato con gravi e diffusi errori	Assenti
	10-9	8-7	6	5-4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Forma e uso della punteggiatura corretti ed efficaci	Forma e uso della punteggiatura adeguati	Forma e uso della punteggiatura complessivamente e corretti	Forma e uso della punteggiatura non del tutto corretti	Assente; assente
	10-9	8-7	6	5-4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione completa con ottime competenze espositivo/ argomentative	Trattazione completa con buone competenze espositivo/	Trattazione dell'argomento complessivamente e adeguata	Mancanza di elementi significativi che dimostrino la conoscenza	Assenti
	10-9	8-7	6	5-4	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Ottima rielaborazione critica con ampio	Rielaborazione critica con discreto apporto	Rielaborazione critica sufficientemente	Scarsa rielaborazione critica	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo pertinente; titolo originale ed eventuale parafrase efficace al contenuto	Adeguate pertinenza del testo alla traccia; titolo discreto ed eventuale parafrase efficace al	Testo complessivamente e pertinente alla traccia; titolo coerente ed eventuale parafrase	Titolo incoerente, eventuale parafrase disorganica	Assente
	15-13	12-10	9	6-3	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Progressione espositiva / argomentativa lineare, articolata e chiara	Progressione espositiva / argomentativa lineare e chiare	Progressione espositiva / argomentativa complessivamente e lineare e	Progressione espositiva/ argomentativa confusa e disordinata	Assente

	15-13	12-10	9	6-3	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati, ampi e documentati	Conoscenze e riferimenti culturali discreti	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
I d e a z i o n e , p i a n i f i c a z i o n e e o r g a n i z z a z i o n e d e l t e s t o	Progettazione adeguata e caratterizzata da apprezzabili	Progettazione efficace caratterizzata da alcuni elementi	Progettazione accettabile/ sufficiente del testo	Senza progettazione	
	10-9	8-7	6	5-4	
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso con uso efficace dei connettivi adeguato alle	Testo organico e coeso con uso corretto dei connettivi	Testo sufficientemente coerente e coeso pur con lievi incertezze	Testo disorganico e incoerente con alcuni errori nell'uso dei	
	10-9	8-7	6	5-4	
R i c c h e z z a e p a d r o n a n z a l e s s i c a l e	Lessico ricco ed efficace; apprezzabile chiarezza	Lessico appropriato; adeguata chiarezza espositiva	Lessico complessivamente appropriato pur con qualche	Lessico non appropriato con gravi e diffusi errori	
	10-9	8-7	6	5-4	
C o r r e t t e z z a g r a m m a t i c a l e (o r t o g r a f i a , m o r f o l o g i a , s i n t a s s i) ; u s o	Forma e uso della punteggiatura corretti ed efficaci	Forma e uso della punteggiatura adeguati	Forma e uso della punteggiatura complessivamente e corretti	Forma e uso della punteggiatura non del tutto corretti	
	10-9	8-7	6	5-4	
A m p i e z z a e p r e c i s i o n e d e l l e c o n o s c e n z e e d e i r i f e r i m e n t i c u l t u r a l i	Trattazione completa con ottime competenze espositivo/ argomentative	Trattazione completa con buone competenze espositivo/ argomentative	Trattazione dell'argomento complessivamente e adeguata	Mancanza di elementi significativi che dimostrino la conoscenza dell'argomento	
	10-9	8-7	6	5-4	
E s p r e s s i o n e d i g i u d i z i c r i t i c i e v a l u t a z i o n i	Ottima rielaborazione critica con ampio	Rielaborazione critica con discreto apporto personale	Rielaborazione critica sufficientemente	Scarsa rielaborazione critica	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
I n d i v i d u a z i o n e c o r r e t t a d i t e s i e a r g o m e n t a z i o n i p r e s e n t i n e l t e s t o p r o p o s t o	Puntuale individuazione ed esplicitazione di tesi e argomenti	Corretta individuazione della tesi e degli argomenti	Corretta individuazione della tesi con impreciso riconoscimento	Scarsa individuazione di tesi e relativi argomenti	
	15-13	12-10	9	6-3	
C a p a c i t à d i s o s t e n e r e c o n c o e r e n z a u n p e r c o r s o r a g i o n a t i v o a d o p e r a n d o	Progressione argomentativa articolata ed efficace con uso corretto dei connettivi	Progressione argomentativa lineare con uso adeguato dei connettivi	Progressione argomentativa non del tutto lineare, ma complessivamente e coerente	Progressione argomentativa confusa e incoerente con errori nell'uso dei connettivi	
	15-13	12-10	9	6-3	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti culturali ampi e documentati	Riferimenti culturali discreti	Riferimenti culturali nel complesso accettabili	Riferimenti culturali approssimativi	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
I d e a z i o n e , pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione adeguata e caratterizzata da apprezzabili	Progettazione efficace caratterizzata da alcuni elementi	Progettazione accettabile/ sufficiente del testo	Senza progettazione	
	10-9	8-7	6	5-4	
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso con uso efficace dei connettivi adeguato	Testo organico e coeso con uso corretto dei connettivi	Testo sufficientemente coerente e coeso pur con lievi	Testo disorganico e incoerente con alcuni errori nell'uso dei	
	10-9	8-7	6	5-4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace; apprezzabile chiarezza espositiva	Lessico appropriato; adeguata chiarezza	Lessico complessivamente e appropriato pur con qualche	Lessico non appropriato con gravi e diffusi errori	
	10-9	8-7	6	5-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Forma e uso della punteggiatura corretti ed efficaci	Forma e uso della punteggiatura adeguati	Forma e uso della punteggiatura complessivamente e corretti	Forma e uso della punteggiatura non del tutto corretti	
	10-9	8-7	6	5-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione completa con ottime competenze espositivo/ argomentative	Trattazione completa con buone competenze espositivo/	Trattazione dell'argomento complessivamente e adeguata	Mancanza di elementi significativi che dimostrino la conoscenza	
	10-9	8-7	6	5-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Ottima rielaborazione critica con ampio apporto	Rielaborazione critica con discreto apporto	Rielaborazione critica sufficientemente	Scarsa rielaborazione critica	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (e.g. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o	Rispetto delle consegne pienamente congruente alle richieste	Rispetto delle consegne adeguato alle richieste	Rispetto delle consegne complessivamente e accettabile rispetto alle richieste	Mancato rispetto dei vincoli della consegna	
	10-9	8-7	6	5-4	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi	Comprensione completa e sicura degli snodi tematici e stilistici	Comprensione adeguata degli snodi tematici	Comprensione essenziale, ma corretta degli snodi tematici	Scarsa /parziale individuazione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e	
	10-9	8-7	6	5-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analisi testuale completa, approfondita, ricca di apporti personali	Analisi testuale adeguata con qualche apporto personale	Analisi testuale complessivamente adeguata anche se con	Analisi testuale incompleta	
	10-9	8-7	6	5-4	
Interpretazione corretta e	Ampia e documentata	Discreta	Nel complesso accettabile	Approssimativa	
PUNTEGGIO PARTE ORALE					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE ITALIANO A.S. 2022 – 2023

MATERIA: _____ CLASSE _____

NOME E COGNOME STUDENTE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	scala	ATTRIBUITO
A	Conoscenze	Frammentarie e/o non pertinenti	1-2.9	
		Approssimative e/o parziali	3- 5.5	
		Semplici e corrette	5.9 - 6.5	
		Complete ed esaurienti	6.6 – 8.5	
		Approfondite e articolate	8.6 - 10	
B	Competenze - Comprensione delle richieste - Applicazione delle conoscenze - Rielaborazione personale	Inadeguate	1 - 4	
		Parziali	4.1 – 5.5	
		Semplici e corrette	5.6 – 6.5	
		Pertinenti e adeguate	6.6 – 8.5	
		Autonome e consapevoli	8.6 - 10	
C	Esposizione e gestione del colloquio	Confusa e/o imprecisa	1 – 4.9	
		Semplice e lineare	5 – 6.5	
		Fluida e corretta	6.6 - 8	
		Efficace e personale	8.1 - 10	

Data, _____

DIPARTIMENTO LINGUE - INGLESE

Griglia per la valutazione della produzione scritta

A) Content **MAX 2 POINTS**

Punti 2:	All content points included, with appropriate expansion
Punti 1,5:	All major content points included; possibly 1 or 2 minor omissions
Punti 1	Some major content points inadequately covered or omitted, and/or some irrelevant material
Punti 0,5:	Notable content omissions and/or considerable irrelevance, possibly due to misinterpretation of task
Punti 0:	Achieves nothing: too little language for assessment (fewer than 50 words) or totally irrelevant or

B) Range of vocabulary and structure **MAX 2 POINTS**

Punti 2:	Wide range of structure and vocabulary within the task set.
Punti 1,5	Good range of structure and vocabulary within the task set.
Punti 1	Adequate range of structure and vocabulary, which fulfils the requirements of the task.
Punti 0, 5	Limited range of structure and vocabulary.
Punti 0:	Achieves nothing: too little language for assessment (fewer than 50 words) or totally irrelevant or

C) Grammar accuracy, syntactical structure, spelling, punctuation **MAX 2 POINTS**

Punti 2:	Minimal errors, perhaps due to ambition; well-developed control of language.
Punti 1,5	Generally accurate, errors occur mainly when attempting more complex language.
Punti 1:	A number of errors may be present, but they do not impede communication.
Punti 0,5:	Frequent errors which obscure communication; little evidence of language control.
Punti 0:	Achieves nothing: too little language for assessment (fewer than 50 words) or totally irrelevant or

D) Textual organization and cohesion **MAX 2 POINTS**

Punti 2:	Ideas clearly organised, with suitable linking devices.
Punti 1,5:	Ideas adequately organised, with simple linking devices.
Punti 1:	Ideas inadequately organised; linking devices rarely used.
Punti 0,5:	Lack of organisation, or linking devices.
Punti 0:	Achieves nothing: too little language for assessment (fewer than 50 words) or totally irrelevant or

E) Register and format **MAX 2 POINTS**

Punti 2:	Register and format consistently appropriate to purpose and audience. Fully achieves the desired effect on the target reader.
Punti 1,5:	Reasonable, if not always successful attempt at register and format appropriate to purpose and audience.
Punti 1:	Unsuccessful/inconsistent attempts at appropriate register and format. Message not clearly communicated to the target reader.

Punti 0,5:	<p>Little or no awareness of appropriate register and format.</p> <p>Very negative effect on the target reader.</p>
Punti 0:	Achieves nothing: too little language for assessment (fewer than 50 words) or totally irrelevant or

Dipartimento di Lingue Straniere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE

CONOSCENZA		CORRETTEZZA E PADRONANZA ESPOSITIVA		VOTO
OTTIMA 9/10	Conosce in maniera approfondita e articolata gli argomenti, sa coglierne tutte le sfaccettature; sa operare collegamenti anche interdisciplinari e fornire	OTTIME 9/10	Si esprime correttamente in forma articolata e complessa dimostrando padronanza delle strutture sintattiche e dei registri comunicativi. Sa fare scelte lessicali appropriate.	
BUONA 8	Conosce la complessità degli argomenti trattati, sa operare collegamenti e argomentare in maniera autonoma rimanendo aderente all'argomento trattato.	BUONE 8	Si esprime in forma corretta e scorrevole, sa articolare il discorso in modo consequenziale e con un lessico ricco e appropriato.	
DISCRETA 7	Conosce i contenuti, se guidato sa operare collegamenti e cogliere le connessioni tra i diversi argomenti trattati.	DISCRETE 7	Usa un linguaggio appropriato ma poco articolato, commette alcuni errori di grammatica e sintassi che non ostacolano la comunicazione.	
SUFFICIENTE 6	Conosce le singole nozioni ma non sa cogliere i collegamenti; non è sempre consequenziale nella trattazione degli argomenti.	SUFFICIENTI 6	Si esprime in forma poco scorrevole con errori grammaticali e lessicali che, pur non riducendo l'efficacia della comunicazione, la	
MEDIOCRE 5	Conosce in modo superficiale le singole nozioni, che non sa contestualizzare. Ha difficoltà ad operare collegamenti anche se guidato, non sa argomentare in forma coerente e pertinente.	MEDIOCRI 5	Si esprime in forma non del tutto corretta sul piano grammaticale e sintattico, commette errori di pronuncia, compie scelte lessicali non sempre adeguate e usa con difficoltà i registri linguistici	
INSUFFICIENTE 4	Conosce in maniera molto lacunosa gli argomenti trattati, è incapace di orientarsi anche nelle questioni più lineari.	INSUFFICIENTI 4	Si esprime in una lingua con molti errori di grammatica, lessicali e di pronuncia, che compromettono la comunicazione.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Conoscenza inesistente delle nozioni.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI 3	Si esprime in una lingua completamente scorretta.	

Dipartimento di Lingue Straniere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Tipologia con quesiti aperti, senza testo di riferimento

	3 PUNTI MAX PER OGNI RISPOSTA
Risposta sintetica: incompleta o con errori sintattici	1 PUNTO
Risposta estesa: contiene le informazioni richieste e la costruzione della frase è semplice e abbastanza corretta; sono presenti errori che non influiscono sulla	2 PUNTI
Risposta estesa con costruzione corretta; il contenuto è ben sviluppato e/o originale	3 PUNTI

Tipologia con quesiti a risposta aperta e testo di riferimento (READING COMPREHENSION)

	3 PUNTI MAX PER OGNI RISPOSTA
Risposta non data o completamente errata	0 PUNTI
Risposta sintetica: contiene la sola informazione richiesta/è presa dal testo senza rielaborazione	1 PUNTO
Risposta rielaborata: contiene l'informazione richiesta e la costruzione della frase è semplice e abbastanza corretta; sono presenti errori che non influiscono sulla	2 PUNTI
Risposta rielaborata e costruzione corretta; il contenuto è sviluppato e originale	3 PUNTI

GRIGLIA ELABORATI SCRITTI LATINO/GRECO

CLASSE _____

A.S. _____

INDICATORI	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio massimo
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Nulla	Insufficiente	1 -1,5	4
	Limitata	Scarso	1,6 – 1,9	
	Parziale	Mediocre	2 – 2,3	
	Generale	Sufficiente	2,4	
	Corretta ma con alcune incertezze	Discreto	2,5 – 2,9	
	Corretta	Buono	3 - 3,9	
	Corretta e consapevole	Ottimo	4	
Individuazione delle strutture morfo - sintattiche	Testo frammentario, lacunoso e/o completamente travisato	Insufficiente	0,6 – 1	3
	Errori diffusi ed estesi a più periodi (morfologia e sintassi)	Scarso	1,1 – 1,4	
	Errori diffusi (morfologia e/o sintassi)	Mediocre	1,5 – 1,7	
	Errori circoscritti (morfologia, sintassi)	Sufficiente	1,8	
	Errori circoscritti (morfologia)	Discreto	1,9 - 2,3	
	Assenza di errori di morfologia e sintassi	Buono	2,4 – 2,9	
	Assenza di errori	Ottimo	3	
Comprensione del lessico specifico	Nulla	Insufficiente	0,2	1
	Limitata	Scarso	0,3 – 0,4	
	Parziale	Mediocre	0,5	
	Generale	Sufficiente	0,6	
	Adeguate	Buono	0,7- 0,8- 0,9	
	Completa	Ottimo	1	
Ricodifica e resa nella lingua di arrivo	Errori di lessico e interpretazioni che implicano gravi alterazioni del	Insufficiente	0,5 – 0,7	2
	Errori di lessico e interpretazioni con significative alterazioni del	Scarso	0,8 – 0,9	
	Lessico e interpretazioni con qualche fraintendimento	Mediocre	1 – 1,1	
	Lessico e interpretazioni sostanzialmente corretti	Sufficiente	1,2	
	Lessico e interpretazioni appropriati	Discreto	1,3-1,6	
	Lessico puntuale ed efficace, interpretazioni personali, ampie e articolate.	Buono/Ottimo	1,7-2	

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI LATINO/GRECO

Comprensione molto frammentaria; numerose e gravi lacune di morfologia e					Comprensione parziale del testo. Numerose lacune di				Comprension e parziale del testo. Qualche			Comprensione sufficiente del senso generale. Alcune incertezze				Comprension e del testo e ricodifica di discreto livello			Comprension e del testo e ricodifica di buon/ottimo			
VOT O	1	2	3-	3	4-	4	4+	4 ½	5-	5	5+	5 ½	6	6+	6 ½	7	7 ½	8	8 ½	9	9 ½	10
Punt. errori	10	10	9, 5	9	8, 5	8	7, 5	7	6, 5	6	5, 5	5	4, 5	4	3, 5	3	2, 5	2	1, 5	1	0, 5	0

ERRORI MOLTO GRAVI: valore 1

Proposizione non tradotta o completamente stravolta	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Errore nel riconoscimento delle subordinate	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

ERRORI GRAVI: valore 0,5

Errata traduzione del numero (I ANNO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Errato riconoscimento delle categorie grammaticali e/o delle loro funzioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Errato riconoscimento del termine di provenienza	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Scelta lessicale errata che alteri notevolmente il senso del sintagma	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Errore nella scelta del tempo dei verbi, della persona, del modo e della diatesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Omissione di un elemento essenziale ai fini della comprensione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Costruzione errata e/o mancata individuazione di accordi sintattici essenziali, complemento errato	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

ERRORI MENO GRAVI: valore 0,25

Errata traduzione dell'articolo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Errata traduzione del numero (II ANNO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Scelta lessicale errata, ma che non altera notevolmente il senso del sintagma	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Omissione di un elemento secondario ai fini della comprensione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Traduzione di un pronome con uno affine	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Errori ortografici, di coesione e/o di coerenza nella resa italiana	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Scambi di complementi o di accordi tra termini che non alteri troppo il senso	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Alunno _____ classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO STORIA E FILOSOFIA

Q U E S I T O	CONOSCENZE				COMPETENZE				PROPRI ETÀ LINGUA CORRETTA	TOT.
	Lacunose	Sufficienti	Discretamente	Complete	Medio cri	Sufficienti	Buone	Ottime	Lineare Corretta	
	Superficiali		articolate	e						
	0,2	0,4	0,5	0,6	0,2	0,4	0,5	0,6	0,3	1,5
	0,2	0,4	0,6	0,75	0,2	0,4	0,6	0,75	0,5	2
1										
2										
3										
4										
5										

I docenti utilizzano prove semi-strutturate articolate in due modalità:

1. Numero 16 quesiti a risposta multipla con un valore di 0,35 TOT 5,6 e tre quesiti a risposta singola con un valore di max 1,5 ciascuno TOT 4,5 TOT 10,1 il compito viene arrotondato per eccesso dallo 0,3 e per difetto con lo 0,2

2. Numero 10 quesiti a risposta multipla con un valore di 0,5 e cinque quesiti a risposta singola max 2,0 per un TOT. di 15 punti da trasformare in decimi.

3. Numero 5 quesiti a risposta singola con un valore max 2,0 punti a risposta per un tot.10 punti equivalenti a 10 decimi.

Totale risposte a scelta multipla esatte:

/5

Totale punti:

Totale punti risposte aperte:

/10

Voto in decimi:

Firma _____

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA:FILOSOFIA (verifica orale)

Livelli espressi in decimali	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza Argomentativa
1/2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose.	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato.	Organizzazione concettuale incoerente	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse.	Esposizione stentata, lessico impreciso.	Organizzazione concettuale incompleta e	Difficoltà nell'individuare le tesi.
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa.	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione.
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare.	Organizzazione concettuale essenziale, ma corretta.	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti.
7	Corrette e quasi sempre	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto.	Organizzazione concettuale abbastanza	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni
8	Complete, appropriate e	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato.	Organizzazione concettuale completa e	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate.	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale, completa, coerente e	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti.
10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico ricercato, efficace e brillante.	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante.	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti.

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

DISCIPLINA:STORIA (verifica orale)

Livelli espressi in decimali	Conoscenze degli argomenti	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Capacità di collegamento e di confronto
1/2	Nessuna			
3	Poco pertinenti e lacunose.	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato.	Organizzazione e concettuale incoerente	Inesistente
4	Scorrette e confuse.	Esposizione stentata, lessico impreciso.	Organizzazione e concettuale incompleta e confusa.	Non è in grado di orientarsi.
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa.	Organizzazione e concettuale parziale e non sempre	Sa fare collegamenti solo se guidato.
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare.	Organizzazione e concettuale essenziale, ma corretta.	È in grado di fare collegamenti in modo autonomo.
7	Corrette e quasi sempre approfondite.	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto.	Organizzazione e concettuale abbastanza coerente.	E' in grado di fare collegamenti e considerazioni coerenti.
8	Complete, appropriate e approfondite.	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato.	Organizzazione e concettuale completa e coerente.	È in grado di analizzare e confrontare in modo critico fatti ed epoche
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate.	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e	Organizzazione e concettuale, completa, coerente e autonoma	Ottime capacità critiche e di collegamento anche con la storia recente.
10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico ricercato, efficace e brillante.	Organizzazione e concettuale organica, originale e brillante.	Eccellenti capacità di collegamento e confronto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA GEOGRAFIA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

La situazione della classe e il grado di apprendimento di ciascun alunno verranno frequentemente accertati attraverso verifiche diversificate, in grado di fornire elementi utili alla messa a punto delle opportune strategie di

Intervento e favorire l'autovalutazione.

Nel biennio comune la materia pur prevedendo un voto orale, si cercherà d'integrare le tradizionali interrogazioni orali con verifiche scritte, le quali presentano maggiore oggettività nella valutazione e offrono a tutti gli allievi le stesse condizioni per dimostrare la loro preparazione.

Le verifiche scritte saranno elaborate dall'insegnante sotto forma di test strutturati e semi strutturati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto ai fini della valutazione e numero di verifiche previste)

Per valutare il raggiungimento delle competenze acquisite saranno effettuate interrogazioni e prove scritte strutturate e semi strutturate. Si prevedono una verifica sommativa a fine modulo, considerato il numero di ore settimanali, nel primo trimestre saranno effettuate almeno due/tre valutazioni tra scritto e orale e nel pentamestre almeno tre/quattro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per dare una corretta valutazione del processo didattico si terrà conto del percorso di apprendimento, con la premessa di un progresso più o meno valido, della partecipazione alle lezioni dell'impegno profuso, dell'attività di laboratorio, degli interventi in classe, delle verifiche periodiche scritte e orali.

I criteri degli strumenti di misurazione della preparazione sono i seguenti indicati:

M<4	Rare acquisizioni frammentarie con la presenza di gravi errori ,ma con una capacità mediocre nelle applicazioni.
4<=M<5	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, mancata acquisizione delle nozioni fondamentali con una quantità notevole di errori.
5<=M<6	Un raggiungimento parziale degli obiettivi minimi, una situazione tale da credere di poter raggiungere la sufficienza.
M=6	Completo raggiungimento degli obiettivi minimi, acquisizione degli elementi di base e capacità di procedere nelle applicazioni con qualche errore.
6<M<=7	Raggiungimento degli obiettivi, sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, ma ancora con qualche errore.
7<M<=8	Raggiungimento degli obiettivi e adeguate capacità di rielaborazione in maniera autonoma, conoscenze approfondite, mancanza di errori concettuali.
8<M<=10	Completo raggiungimento degli obiettivi prefissati, capacità di rielaborazione e critiche.

Nell'esposizione orale di fatti e argomenti è necessario di:

Rispettare il mandato

Esporre con chiarezza rispettando l'ordine logico/cronologico

Esprimersi con proprietà lessicale

Argomentare consenso critico

Si attribuirà un punteggio da 1 a 10 in base all'adeguatezza della prestazione (Non adeguato: da 0 a 5, parziale 6, totale da 7 a 10); facendo riferimento alla tabella delle corrispondenze.

Tutte le valutazioni saranno svolte preavvisando in tempo utile la classe, dando indicazioni precise su come affrontare le prove, comunicando ed eventualmente discutendo al termine della prova il voto.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI INFORMATICA**

Assolutamente Insufficiente 1,00 – 2,00	<p>Non risponde ai quesiti.</p> <p>Non esegue nessun esercizio o problema.</p> <p>Le risposte e/o le soluzioni che fornisce sono tutte completamente errate.</p>
Scarso 2,50 – 4,50	<p>Risponde ai quesiti commettendo gravi errori concettuali.</p> <p>Dimostra scarsa conoscenza degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Risponde ai quesiti andando fuori traccia.</p> <p>Ignora i costrutti fondamentali del linguaggio utilizzato.</p> <p>Non fornisce alcuna soluzione ai problemi/quesiti oppure la soluzione fornita è priva di logica oppure completamente errata.</p> <p>Usa un linguaggio improprio oppure non documenta o non motiva il lavoro o il procedimento risolutivo.</p>
Insufficiente 5,00 – 5,85	<p>Risponde ai quesiti commettendo qualche errore concettuale grave.</p> <p>Risponde ai quesiti commettendo diversi errori di distrazione e/o sintassi.</p> <p>Dimostra una conoscenza superficiale degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Fornisce una soluzione approssimativa e/o contorta dei problemi.</p> <p>Documenta il lavoro utilizzando un linguaggio non appropriato e/o impreciso e/o ambiguo.</p> <p>Argomenta in modo superficiale e/o inadeguato e/o ambiguo e/o non lineare o contorto.</p>
Sufficiente 6,00 – 6,50	<p>Risponde ai quesiti commettendo solo qualche errore di distrazione e/o sintassi non grave.</p> <p>Dimostra una conoscenza sufficiente degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Fornisce una soluzione e/o risposta sostanzialmente corretta ai problemi e/o quesiti.</p> <p>Dimostra comprensione adeguata degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Usa un linguaggio sufficientemente adeguato.</p>
Buono 7,00 – 8,50	<p>Risponde ai quesiti senza commettere errori.</p> <p>Dimostra buona conoscenza e adeguata comprensione degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra di saper applicare adeguatamente i principi ed i metodi risolutivi idonei alla ricerca della soluzione dei problemi</p> <p>Utilizza il linguaggio proprio della disciplina.</p> <p>Argomenta in modo chiaro, preciso e lineare.</p> <p>Fornisce una soluzione corretta e lineare ai problemi proposti.</p>
Eccellente 9,00 – 10,00	<p>Devono essere verificate tutte le condizioni del punto precedente (buono).</p> <p>Dimostra buona capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Argomenta in modo sintetico</p> <p>Formula ipotesi appropriate e/o originali e/o fornisce soluzioni originali e valide.</p> <p>Svolge la verifica in modo completo ed ineccepibile.</p>

GRIGLIA di VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA di FISICA
I.I.S. G. Colasanti – Civita Castellana

Assolutamente Scarso $1 \leq V < 2$	<p>Non risponde ai quesiti .</p> <p>Non esegue nessun esercizio o problema.</p> <p>Le risposte e/o le soluzioni che fornisce sono tutte completamente errate.</p>
Scarso $2 \leq V < 4$	<p>Risponde ai quesiti commettendo gravi errori concettuali.</p> <p>Dimostra scarsa conoscenza degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Risponde ai quesiti andando fuori traccia.</p> <p>Ignora il formalismo e i costrutti fondamentali dei procedimenti risolutivi..</p> <p>Non fornisce alcuna soluzione ai problemi/quesiti oppure la soluzione fornita è priva di logica oppure completamente errata.</p> <p>Non argomenta oppure argomenta in modo completamente errato.</p>
Insufficiente $4 \leq V < 5$	<p>Risponde ai quesiti commettendo degli errori concettuali gravi.</p> <p>Dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Fornisce una soluzione approssimativa e/o contorta dei problemi.</p> <p>Documenta il lavoro utilizzando un linguaggio non appropriato e/o impreciso e/o ambiguo.</p>
Mediocre $5 \leq V < 6$	<p>Risponde ai quesiti commettendo degli errori di distrazione.</p> <p>Dimostra una conoscenza superficiale degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra comprensione non sempre adeguata degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Argomenta/formalizza in modo approssimativo.</p>
Sufficiente $6 \leq V < 7$	<p>Risponde ai quesiti commettendo solo qualche errore di distrazione non grave.</p> <p>Dimostra una conoscenza sufficiente degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra una comprensione nel complesso adeguata degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Fornisce una soluzione e/o risposta sostanzialmente corretta ai problemi e/o quesiti.</p>
Buono $7 \leq V < 8$	<p>Risponde ai quesiti nel complesso correttamente.</p> <p>Dimostra buona conoscenza e adeguata comprensione degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra di saper applicare adeguatamente i principi ed i metodi risolutivi idonei alla ricerca della soluzione dei problemi.</p> <p>Fornisce una soluzione corretta e lineare ai problemi proposti.</p>
Ottimo $8 \leq V < 9$	<p>Risponde ai quesiti correttamente.</p> <p>Dimostra ottima conoscenza e buona comprensione degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra di saper applicare con sicurezza i principi ed i metodi risolutivi idonei alla ricerca della soluzione dei problemi.</p> <p>Fornisce una soluzione corretta e critica ai problemi proposti.</p> <p>Argomenta in modo chiaro, preciso e lineare.</p>
Eccellente $9 \leq V \leq 10$	<p>Devono essere verificate tutte le condizioni del punto precedente (ottimo).</p> <p>Dimostra ottima capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Argomenta in modo sintetico e/o approfondito.</p> <p>Formula ipotesi appropriate e/o originali e/o fornisce soluzioni originali e valide.</p> <p>Svolge la verifica in modo completo ed ineccepibile.</p>

GRIGLIA di VALUTAZIONE — PROVA SCRITTA di MATEMATICA
I.I.S. G. Colasanti — Civita Castellana

Assolutamente Scarso $1 \leq V < 2$	<p>Non risponde ai quesiti .</p> <p>Non esegue nessun esercizio o problema.</p> <p>Le risposte e/o le soluzioni che fornisce sono tutte completamente errate.</p>
Scarso $2 \leq V < 4$	<p>Risponde ai quesiti commettendo gravi errori concettuali.</p> <p>Dimostra scarsa conoscenza degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Risponde ai quesiti andando fuori traccia.</p> <p>Ignora il formalismo e i costrutti fondamentali dei procedimenti risolutivi..</p> <p>Non fornisce alcuna soluzione ai problemi/quesiti oppure la soluzione fornita è priva di logica oppure completamente errata.</p> <p>Non argomenta oppure argomenta in modo completamente errato.</p>
Insufficiente $4 \leq V < 5$	<p>Risponde ai quesiti commettendo degli errori concettuali gravi.</p> <p>Dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Fornisce una soluzione approssimativa e/o contorta dei problemi.</p> <p>Documenta il lavoro utilizzando un linguaggio non appropriato e/o impreciso e/o ambiguo.</p>
Mediocre $5 \leq V < 6$	<p>Risponde ai quesiti commettendo degli errori di distrazione.</p> <p>Dimostra una conoscenza superficiale degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra comprensione non sempre adeguata degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Argomenta/formalizza in modo approssimativo.</p>
Sufficiente $6 \leq V < 7$	<p>Risponde ai quesiti commettendo solo qualche errore di distrazione non grave.</p> <p>Dimostra una conoscenza sufficiente degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra una comprensione nel complesso adeguata degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Fornisce una soluzione e/o risposta sostanzialmente corretta ai problemi e/o quesiti.</p>
Buono $7 \leq V < 8$	<p>Risponde ai quesiti nel complesso correttamente.</p> <p>Dimostra buona conoscenza e adeguata comprensione degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra di saper applicare adeguatamente i principi ed i metodi risolutivi idonei alla ricerca della soluzione dei problemi.</p> <p>Fornisce una soluzione corretta e lineare ai problemi proposti.</p>
Ottimo $8 \leq V < 9$	<p>Risponde ai quesiti correttamente.</p> <p>Dimostra ottima conoscenza e buona comprensione degli argomenti oggetto di verifica.</p> <p>Dimostra di saper applicare con sicurezza i principi ed i metodi risolutivi idonei alla ricerca della soluzione dei problemi.</p> <p>Fornisce una soluzione corretta e critica ai problemi proposti.</p> <p>Argomenta in modo chiaro, preciso e lineare.</p>
Eccellente $9 \leq V \leq 10$	<p>Devono essere verificate tutte le condizioni del punto precedente (ottimo).</p> <p>Dimostra ottima capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Argomenta in modo sintetico e/o approfondito.</p> <p>Formula ipotesi appropriate e/o originali e/o fornisce soluzioni originali e valide.</p> <p>Svolge la verifica in modo completo ed ineccepibile.</p>

GRIGLIA di VALUTAZIONE – PROVA ORALE di FISICA
I.I.S. G. Colasanti – Civita Castellana

VOTO	CONOSCENZE		CAPACITA'	COMPETENZE
	Contenuti	Linguaggio		
Assolutamente Scarso $1 \leq V < 2$	Non espone alcun argomento			
Scarso $2 \leq V < 4$	Ha una conoscenza molto scarsa, frammentaria e non	Esposizione incerta e priva di	Non è in grado di applicare svolgere	
Insufficiente $4 \leq V < 5$	Ha una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti	Il linguaggio è povero e impreciso	Anche se guidato non riesce ad applicare le sue conoscenze	
Mediocre $5 \leq V < 6$	Ha una conoscenza abbastanza completa ma superficiale; non riesce a	Il linguaggio risulta semplice e a volte impreciso	Se guidato non commette errori nell'esecuzione di	
Sufficiente $6 \leq V < 7$	Ha una conoscenza completa ma non approfondita; non sempre riesce a motivare le proprie	Il linguaggio risulta sostanzialmente corretto	Svolge in modo autonomo gli esercizi; se guidato non commette errori	Solo se guidato riesce ad applicare le procedure acquisite in situazioni nuove
Buono $7 \leq V < 8$	Ha una conoscenza completa e coordinata, riesce nel complesso a motivare le proprie	Il linguaggio è corretto	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in	Riesce ad applicare in modo autonomo le procedure acquisite in situazioni nuove
Ottimo $8 \leq V < 9$	Ha una conoscenza completa e coordinata, riesce sempre a motivare le	Il linguaggio è corretto e ricco	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di	Sa adattare un procedimento noto ad una situazione
Eccellente $9 \leq V \leq 10$	Ha una conoscenza completa e coordinata, motiva le proprie affermazioni con capacità di	Il linguaggio è corretto, ricco e appropriato	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi	Sa adattare un procedimento noto ad una situazione nuova, anche se

GRIGLIA di VALUTAZIONE – PROVA ORALE di MATEMATICA
I.I.S. G. Colasanti – Civita Castellana

VOTO	CONOSCENZE		CAPACITA'	COMPETENZE
	Contenuti	Linguaggio		
Assolutamente Scarso $1 \leq V < 2$	Non espone alcun argomento			
Scarso $2 \leq V < 4$	Ha una conoscenza molto scarsa, frammentaria e non	Esposizione incerta e priva di	Non è in grado di applicare svolgere	
Insufficiente $4 \leq V < 5$	Ha una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti	Il linguaggio è povero e impreciso	Anche se guidato non riesce ad applicare le sue conoscenze	

Mediocre $5 \leq V < 6$	Ha una conoscenza abbastanza completa ma superficiale; non riesce a	Il linguaggio risulta semplice e a volte impreciso	Se guidato non commette errori nell'esecuzione di	
Sufficiente $6 \leq V < 7$	Ha una conoscenza completa ma non approfondita; non sempre riesce a motivare le	Il linguaggio risulta sostanzialmente	Svolge in modo autonomo gli esercizi; se guidato	Solo se guidato riesce ad applicare le procedure
Buono $7 \leq V < 8$	Ha una conoscenza completa e coordinata, riesce nel complesso a motivare le proprie affermazioni	Il linguaggio è corretto	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in	Riesce ad applicare in modo autonomo le procedure acquisite in
Ottimo $8 \leq V < 9$	Ha una conoscenza completa e coordinata, riesce sempre a motivare le proprie	Il linguaggio è corretto e ricco	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di	Sa adattare un procedimento noto ad una situazione
Eccellente $9 \leq V \leq 10$	Ha una conoscenza completa e coordinata, motiva le proprie affermazioni con capacità di analisi e sintesi	Il linguaggio è corretto, ricco e appropriato	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi	Sa adattare un procedimento noto ad una situazione nuova, anche se

DIPARTIMENTO SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA CON DOMANDE A RISPOSTA APERTE

Livello / Indicatori	Avanzato	Intermedio	Base	Base non pienamente raggiunto	Lacunoso
Completezza e coerenza della risposta (conoscenza dei contenuti)	Approfondita, coerente e precisa, rielaborata	Articolata, sostanzialmente precisa e corretta	Adeguate, essenziale, schematica ma non sempre precisa	Superficiale ma parzialmente adeguata	Incompleta e/o scorretta, scarsa, nulla
Applicazione procedure metodologiche	Applica le conoscenze in modo ottimo, orientandole allo scopo in autonomia	Applica le conoscenze in modo buono, orientandole allo scopo quasi sempre con autonomia	Applica le conoscenze in modo parziale, ma senza errori gravi orientandole allo scopo in modo talvolta insicuro e/o elementare	Applica le conoscenze in modo approssimativo	Applica le conoscenze in modo non sempre corretto in compiti semplici, non
Correttezza dell'esposizione e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina	Strutture grammaticali corrette, lessico scientifico preciso, appropriato	Strutture grammaticali corrette, lessico scientifico semplice ma adeguato	Strutture grammaticali complessivamente adeguate, lessico scientifico limitato ma complessivamente adeguato	Strutture grammaticali frammentarie, lessico scientifico limitato	Strutture grammaticali lacunose e lessico scientifico povero, limitato,
Punteggio in	10 - 9	8 - 7	6	5	4 - 3 - 2 -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
CON DOMANDE A RISPOSTA APERTE

TIPOLOGIA DI QUESITO	ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO
Vero / Falso	<p>In considerazione della diversità di indirizzi di studio all'interno del dipartimento di scienze, e del raggiungimento quindi di competenze anche diversificate, ogni docente, nell'elaborazione della griglia di valutazione della specifica prova, assegnerà ad ogni tipologia di quesito scelto, un punteggio.</p> <p>Il punteggio totale della prova sarà poi rapportato al voto in decimi.</p>
Scelta tra opzioni Individuazione Scelta multipla	
Completamento	
Collegamento – Riconoscimento	
Correzione autonoma	
Definizione	
Risposta con motivazione / risposta aperta	
Abilità logiche e risolutive	

DIPARTIMENTO SCIENZE NATURALI

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – PROBLEM SOLVING

VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	APPLICAZIONE E RIELABORAZIONE
1 – 2 – 3	Molto scarse	Assente o molto	Assente o	Assente e con gravi errori
4	Ridotte	Assente nella maggior parte degli	Molto ridotto	Non coerente alla richiesta, procedure con errori
5	Frammentarie e superficiali	Incompleta	Uso modesto e improprio	Applicazione disordinata e confusa
6	Essenziali	Completa nei concetti basilari	Semplice ma corretto	Applicazione di semplici procedure
7 – 8	Complete	Completa e corretta	Appropriato e	Applicazione autonoma
9 – 10	Complete e approfondite	Completa, corretta e coordinata	Appropriato e ricco	Applicazione autonoma e rielaborazione personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA	ATTRIBUITO
A	Conoscenze	Frammentarie e/o non pertinenti	1 - 2,9	
		Approssimative e/o parziali	3 – 5,5	
		Semplici e corrette	5,9 – 6,5	
		Complete ed	6,6 – 8,5	
		Approfondite e	8,6 - 10	
B	Competenze <ul style="list-style-type: none"> – Comprensione delle richieste – Applicazione delle conoscenze – Rielaborazione personale 	Inadeguate	1 - 2,9	
		Parziali	3 – 5,5	
		Semplici e corrette	5,9 – 6,5	
		Pertinenti ed adeguate	6,6 – 8,5	
		Autonome e	8,6 - 10	
C	Esposizione e gestione del colloquio	Confusa e/o imprecisa	1 – 4,9	
		Semplice e lineare	5 – 6,5	
		Fluida e corretta	6,6 – 8	
		Efficace e personale	8,1 - 10	

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

[illegible]

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI
LABORATORIO ODONTOTECNICO**

A.S. 2022- 2023

- MORFOLOGIA (Rispetto della forma) da1 a 2 punti
- FUNZIONALITA'(Occlusione, movimenti di lateralità e protrusione) da1 a 2 punti
- RIFINITURA (Pulizia del lavoro) da1 a 2 punti
- PROPORZIONI DEL MANUFATTO da1 a
2 punti
- PULIZIA DELLA PROPRIA POSTAZIONE DI LAVOROE RISPETTO DELLE
ATTREZZATURE UTILIZZATE
da 1 a 2 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**AMBITO ECONOMIA AZIENDALE****I BIENNIO - II BIENNIO – V ANNO**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO*
A) Correttezza formale e di utilizzo del lessico di settore, completezza delle informazioni in riferimento alla traccia (max 4,5 punti)	Completa e approfondita Completa Essenziale e corretta Parziale e/o confusa Seminulla Nulla	4,5 3,5 2,5 2 1 0,75
B) Competenza nell'organizzazione dei casi proposti e capacità di elaborazione logica (max 3,5 punti)	Approfondita e organica Ben strutturata Adeguate Incerta e parziale Seminulla Nulla	3,5 2,5 2 1,75 1,25 0,75
C) Correttezza e coerenza numerica della documentazione proposta (max 2 punti)	Corretta e completa Corretta Parzialmente corretta Seminulla Nulla	2 1,5 1,25 0,75 0,5

* eventuali oscillazioni di 0,25 punti in più o in meno sono da ritenersi a discrezione del docente

Voto complessivo attribuito...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI ECONOMIA AZIENDALE E DIRITTO

LIVELLI Espressi in voti decimali*	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde a nessun		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti.	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso.	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	Espone in modo scorretto e frammentario.	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti.	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato.	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità.	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti.	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato.	Opera collegamenti. Dimostra di avere avviato il processo di rielaborazione critica, con discreta capacità di analisi e sintesi.
8	La conoscenza dei contenuti è buona.	Espone correttamente usando un lessico appropriato.	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale.	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato.	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti. Compie analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.
*eventuali oscillazioni di 0,25 punti in più o in meno sono da ritenersi a discrezione del docente			
voto attribuito...../10			

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, STORIA DELL'ARTE, ARTE E TERRITORIO, RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA, GRAFICA PUBBLICITARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA

Tipologia di quesito	Assegnazione del punteggio
Vero/Falso	<p>In considerazione della diversità degli indirizzi di studio all'interno del Dipartimento di Scienze, e del raggiungimento quindi di competenze anche diversificate, ogni docente, nell'elaborazione della griglia di valutazione della specifica prova, assegnerà, ad ogni tipologia di quesito scelto, un punteggio.</p> <p>Il punteggio totale della prova sarà poi rapportato al voto in decimi.</p>
Scelta fra opzioni Individuazione Scelta multipla	
Completamento	
Collegamento - Riconoscimento	
Correzione autonoma	
Definizione	
Risposta con motivazione/risposta aperta	
Abilità logiche e risolutive	

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, STORIA DELL'ARTE, ARTE E TERRITORIO, RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA, GRAFICA PUBBLICITARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE STRUTTURATE

CON SOLTANTO DOMANDE APERTE

A.S. 2022-2023

Livello/Indicatori	Avanzato	Intermedio	Base	Base non raggiunto
Completezza e coerenza della risposta (Conoscenza dei contenuti)	Approfondita, coerente e precisa, rielaborata	Articolata, sostanzialmente precisa e corretta	Adeguate, essenziali, schematiche, anche se non sempre precise	Superficiale, incompleta e/o scorretta, scarsa, nulla
Applicazione procedure metodologiche	Applica le conoscenze in modo ottimo, orientandole allo scopo con autonomia.	Applica le conoscenze in modo buono, orientandole allo scopo quasi sempre con autonomia.	Applica le conoscenze in modo parziale, ma senza errori gravi, orientandole allo scopo in modo talvolta insicuro e/o elementare.	Applica le conoscenze in modo approssimativo e non sempre corretto in compiti semplici, non
Correttezza nell'esposizione Utilizzo linguaggio specifico della disciplina	Utilizzo di un linguaggio tecnico dettagliato, lessico ampio,	Utilizzo di un linguaggio tecnico puntuale, lessico semplice ma adeguato	Utilizzo di un linguaggio tecnico essenziale e lessico limitato ma adeguato	Utilizzo di un linguaggio tecnico improprio o assente, lessico povero,
Punteggio (in)	9-10	7-8,9	5,5 – 6,9	1-5,4

3.5. Iniziative di ampliamento curricolare

Le macroaree di progetto e i progetti specifici sono individuate sulla base dei traguardi e degli obiettivi di medio e lungo periodo. Si definiscono le seguenti macroaree di progetto:

- area della formazione docente,
- area rapporti con il territorio e contrasto alle disuguaglianze,
- area linguistica,
- area dei laboratori,
- area potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Si precisa che le macroaree di progetto sono o possono essere interessate da intersezioni. Di seguito si riportano le schede dei progetti specifici che sono stati approvati

Si rimanda alle schede progetto.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione

La valutazione, momento centrale dell'attività educativa, coincide con il processo stesso di insegnamento- apprendimento e consente, attraverso verifiche graduali e tempestive, di realizzare la programmazione e di accertare l'efficacia degli interventi educativi e didattici.

L'alunno non è oggetto ma soggetto attivo della verifica e il docente si serve del momento della valutazione per riflettere sulle proprie scelte educative e sulla validità degli interventi didattici. La valutazione è improntata al criterio della trasparenza e della tempestività della comunicazione agli alunni e alle famiglie. L'informazione viene assicurata attraverso l'adozione del registro elettronico e mediante incontri periodici per monitorare il percorso di formazione effettuato dall'alunno.

Il rilevamento generale dei livelli di apprendimento, espressi con una valutazione in decimi, viene effettuato al termine del 1° periodo (trimestre) ed a conclusione del 2° periodo (pentamestre) che coincide con il termine dell'anno scolastico.

Valutazione in ingresso: serve all'accertamento delle competenze in ingresso degli alunni e consente di impostare correttamente la programmazione di classe muovendo dalla realtà concreta dei singoli alunni.

Valutazione formativa: svolge un ruolo di accertamento delle competenze degli alunni nelle singole fasi di sviluppo delle unità didattiche.

Valutazione sommativa: è' comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli obiettivi conseguiti dagli studenti e si esprime attraverso il voto. Nel processo di valutazione sommativa i docenti tengono conto dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, disponibilità alle verifiche, puntualità nella consegna degli elaborati, capacità di analisi, di sintesi e di interpretazione personale, conoscenza dei contenuti, assimilazione degli stessi, capacità di correlazione tra i vari ambiti disciplinari, competenze, abilità, conoscenze trasversali.

Criteri comuni di valutazione

L'assegnazione del voto è accompagnata da un giudizio scritto o orale ed è equa e trasparente. Considerata la valenza psicologica ed emotiva della valutazione, il giudizio deve

essere formulato con suggerimenti e incoraggiamenti per migliorare. Ogni docente deve fare in modo che lo studente sia consapevole del proprio percorso di insegnamento-apprendimento e dei criteri di valutazione prefissati, promuovendo l'attitudine all'autovalutazione. L'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione e alle competenze specifiche concordati nelle riunioni disciplinari e nei Consigli di Classe paralleli e fissati nelle griglie in allegato. Per procedere all'elaborazione di tabelle che analizzino i risultati degli accertamenti, come da obiettivi del RAV, per il pentamestre i docenti dovranno predisporre almeno una prova in parallelo tra le diverse sezioni dei corsi di indirizzo e almeno una prova comune trasversale (classico/scientifico; commerciale/odontotecnico, tecnico) laddove i programmi lo permettano: ad esempio letteratura inglese, storia, filosofia, italiano secondo un calendario preciso che prevede la modifica dell'orario, lo svolgimento delle prove nelle stesse ore, l'utilizzo di docenti di assistenza e di momenti comuni per la stesura delle prove e la loro correzione. Nel corso del trimestre sono da effettuare prove scritte e/o orali in base al singolo monte ore e alla disciplina, in base a quanto stabilito anno per anno nel Collegio dei Docenti. La valutazione di tutte le prove effettuate da un alunno non in presenza (vale a dire durante la DDI o la didattica a distanza) è a tutti gli effetti assimilata a quella delle prove in presenza e sarà espressa con un voto numerico sul registro elettronico, assegnato in base alle griglie approvate dai dipartimenti, a loro volta informate su quelle presenti sul PTOF.

Sostegno e recupero

L'Istituto è da tempo impegnato nella ricerca di azioni mirate al miglioramento del successo scolastico a partire dall'offerta sistematica e continuativa sia di attività di recupero e di sostegno allo studio, che di didattica di potenziamento e compensativa per quegli studenti che evidenzino carenze nelle diverse discipline, difficoltà nei processi di apprendimento, difficoltà nell'applicazione nel metodo di studio o necessità di altri interventi di supporto al disagio giovanile. Le iniziative proposte sono molteplici in modo da fornire agli studenti diverse forme di recupero, sia nei modi che nei tempi.

1. *Sostegno in itinere.* È assicurato da tutti i docenti, in ognuna delle discipline insegnate, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico.
2. *Studio individuale.* È una modalità di sostegno affidata allo studente e alle famiglie e finalizzata al recupero di carenze limitate nell'estensione del programma.
3. *Sportello di sostegno.* È una modalità disponibile tutto l'anno, attivata per le materie di indirizzo dei singoli curricula; si può richiedere l'attivazione di altre discipline qualora ve ne sia necessità per un numero congruo di studenti.

Successivamente agli scrutini intermedi la scuola attua un'interruzione della didattica

curriculare per recuperare le situazioni di carenza. I corsi di recupero del debito scolastico si effettuano durante la mattinata. Ogni docente nella propria classe e senza modificare l'orario di servizio dedica il tempo necessario ad attività didattiche miranti al recupero delle carenze e all'approfondimento per la cura delle eccellenze.

In seguito agli scrutini finali la scuola attiverà dei corsi di recupero per consentire agli alunni con sospensione di giudizio di colmare le lacune accumulate nel corso dell'anno scolastico. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, ogni alunno con sospensione del giudizio dovrà effettuare una verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero.

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

La valutazione del comportamento garantisce ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione con i propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola. Il comportamento e la sua valutazione, pur concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, mantengono una peculiare valenza educativa. Il Consiglio di classe assegna di norma un voto di comportamento da sette a nove decimi, mentre la valutazione di dieci decimi è riferita ai soli casi di comportamento complessivamente esemplare; viceversa, in casi di grave negligenza, viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza poi di un numero di assenze prossimo al limite massimo del 25% (cfr. DPR 122/09, art.14, comma 7) e/o in caso di comportamenti particolarmente gravi – con eventuale sospensione dalle lezioni – il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe è comunque sovrano nel determinare il voto di comportamento in modo anche difforme dai criteri di seguito esposti, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- **rispetto delle regole:** frequenza, puntualità, rispetto dell'ambiente scolastico declinato nelle due dimensioni delle persone e delle cose
- **impegno nello studio;**
- **partecipazione al dialogo educativo.**

Per maggiore chiarezza, ciascuno degli indicatori è stato declinato secondo la seguente tabella con la descrizione del comportamento atteso; l'assegnazione del voto dovrà rispettare almeno tre parametri della stessa griglia di valutazione della condotta.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Indicatori	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico e rispetto delle medesime (P.T.O.F., Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto) rispetto degli altri e della istituzione scolastica frequenza assidua e profondo rispetto della puntualità svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche interesse e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola che si traduce in un bagaglio personale autonomo e critico 	10
<ul style="list-style-type: none"> rispetto delle norme che regolano la vita e le attività dell'istituto rispetto degli altri e della istituzione scolastica frequenza regolare e buon rispetto della puntualità svolgimento costante delle consegne scolastiche interesse e partecipazione attiva alle lezioni equilibrio nei rapporti interpersonali ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe e con i docenti 	9
<ul style="list-style-type: none"> inosservanze episodiche non gravi delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto, pur in un quadro generale di regolare integrazione nelle dinamiche d'aula e collettive frequenza abbastanza regolare, ma con entrate e/o uscite fuori orario interesse non sempre costante e partecipativo alla lezione tendenza a distrarsi o a disturbare talvolta durante lo svolgimento delle lezioni, pur senza episodi gravi di mancato rispetto svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche 	8
<ul style="list-style-type: none"> inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto frequenza non regolare e ridotto rispetto della puntualità; reiterati episodi di entrate e /o uscite fuori orario partecipazione scarsa alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione per alcune discipline svolgimento irregolare delle consegne scolastiche 	7
<ul style="list-style-type: none"> osservanza scarsa e discontinua delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto, anche con episodi gravi, o inosservanza costante delle stesse, pur senza singoli episodi gravi e/o eclatanti frequenza e puntualità irregolari e numerosi episodi di entrate e /o uscite fuori orario svolgimento irregolare delle consegne scolastiche partecipazione scarsissima alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione evidente per alcune discipline disturbo costante o fortemente reiterato dell'attività didattica /formativa (d'aula, 	6

<ul style="list-style-type: none"> • episodi di scorrettezze di rilevante gravità nei confronti di persone -compagni o personale della scuola - (con particolare riguardo alla dignità ed integrità della persona) e/o cose, e/o tendenza ad una inosservanza grave e costante del rispetto per gli altri e per i beni pubblici • mancanza di consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico (P.T.O.F. Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto) • assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della Erogazione di sanzioni disciplinari cfr natura educativa e riparatoria • assenteismo, mancanza di rispetto della puntualità e numerosi episodi di entrate e/ o uscite 	5-1
--	------------

N.B.: per eventuali valutazioni inferiori ai 5/10 il Consiglio di Classe si atterrà alla gravità delle sanzioni disciplinari impartite.

6.4 Valutazione delle competenze

Gli indicatori di livello secondo la certificazione per competenze sono i seguenti:

A=eccellente

B=medio

C=essenziale

NC=non certificabile

Di seguito la griglia generale di valutazione delle competenze.

GRIGLIA GENERICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità	Comportamenti	Livelli	Voto in Decimi /giudizio
Complete e approfondite	A f f r o n t a autonomamente anche compiti complessi, applicandole conoscenze in modo corretto e	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è capace di collegamenti interdisciplinari e di analisi critica; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva - attiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	A	10-9 Eccellente Ottimo
Complete e basate sugli elementi essenziali	Esegue bene compiti anche complessi	Comunica in modo adeguato e lavora autonomamente, eseguendo i compiti in modo efficace; sa cogliere e rielaborare gli aspetti fondamentali dei nuclei contenutistici	Partecipazione: attiva Impegno: buono Metodo: organizzato	B	8-7 Buono Discreto
Accettabili nel complesso nonostante lievi incertezze	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi anche se con qualche incertezza	Comunica in modo semplice e adeguato; sa cogliere gli aspetti fondamentali dei nuclei contenutistici delle discipline, ma li analizza in modo poco approfondito	Partecipazione: recettiva Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	C	6 Sufficiente

Incerte, incomplete e frammentarie	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma con qualche	Comunica in modo non sempre coerente e adeguato; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi,	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	NC	5-4 Non Sufficiente
Gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo sotto la guida del docente e commette gravi errori	Comunica in modo decisamente stentato e improprio	Partecipazione: saltuaria Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	NC	3-1 Gravemente Insufficiente

PROGETTI a.s. 2024-2025

Progetto	Destinatari
PNRR	TUTTI
TEATRANDO E MUSICANDO	TUTTI
GRUPPO SPORTIVO	TUTTI
ED. ALLA LEGALITA'	TUTTI
CONCORSO FOTOGRAFICO	TUTTI
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	TUTTI
PROGETTO ALCIMIA	LC-LS-LSSA (NO 4B LS)
PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1-B2	SECONDE TERZE QUARTE QUINTE
CERTAMEN LATINO	SECONDE TERZE QUARTE QUINTE LC-LS
GAME OVER	SECONDE LC LS LSSA +2A TUR
CAMPIONATI DI FILOSOFIA	QUARTI QUINTI LC-LS
LECTIO MAGISTRALIS (con uscita a Roma alle Fosse Ardeatine e Via Tasso)	QUINTE LS-LSSA-LC-ITE
OLIMPIADI DI FISICA	TRIENNIO LS
NOTTE NAZIONALE LICEO CLASSICO	LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO				
1A	OSTIA ANTICA PULLMAN+ GUIDA	POMPEI PULLMAN		
2A	OSTIA ANTICA PULLMAN+ GUIDA	POMPEI PULLMAN		
3A	TEATRO SAN LEONARDO VITERBO TRENO	MUSEI VATICANI		
4A	TEATRO SAN LEONARDO VITERBO TRENO	ROMA- MUSEI VATICANI		
5A	TEATRO SAN LEONARDO VITERBO TRENO	ROMA- MUNCH TRENO	ROMA-FUTURISMO TRENO	ROMA. IS
5B	TEATRO SAN LEONARDO VITERBO TRENO	ROMA- MUNCH TRENO	ROMA-FUTURISMO TRENO	ROMA. IS
LICEO SCIENTIFICO				
1A	FIRENZE PULLMAN			
1B	FIRENZE			
2A	FIRENZE- BOLOGNA O RIMINI			
2B	RIMINI FIRENZE VERONA O FIRENZE BOLOGNA RIMINI			
3A				
3B	ROMA- GALLERIA BORGHESE			
4A	ROMA TEATRO	100 ANNI DI TELEVISIONE ROMA		
4B	ROMA- GALLERIA BORGHESE			
4C	ROMA TEATRO	ROMA- GALLERIA BORGHESE PULLMAN O TRENO		
5A	ROMA IST. ASTROFISICA PULLMAN	ROMA FOSSE ARDEATINE E VIA TASSO PULLMAN	EGO E VIRGO PISA- LAB. FISICA 3 PULLMAN	
5B	ROMA FOSSE ARDEATINE E VIA TASSO PULLMAN	EGO E VIRGO PISA- LAB. FISICA 3 PULLMAN	ROMA MUSEO STORICO DI FISICA	ROMA IST
1C	FIRENZE			
2C	FIRENZE-BOLOGNA-RIMINI			
3C	VITERBO COMUNITA' CARITAS			
4D	MONTEFIASCONE	ROMA- GALLERIA BORGHESE		
5C	ROMA FOSSE ARDEATINE E VIA TASSO PULLMAN	ROMA. IST. ASTROFISICA		
ITE TURISTICO				
2A	ROMA MUSEI CAPITOLINI TRENO	ROMA COLOSSEO E FORI IMPERIALI TRENO	OSTIA ANTICA MEZZI	POMPEI
4A	ROMA- GALLERIA BORGHESE	ROMA GALLERIA COLONNA	100 ANNI DI TELEVISIONE ROMA	
5A	ROMA- MUNCH TRENO	ROMA FOSSE ARDEATINE E VIA TASSO PULLMAN	ROMA-FUTURISMO TRENO	
ITE AFM				
1B	ROMA VILLA GIULIA	ROMA- MUSEI VATICANI	FIRENZE	
2B	FIRENZE- BOLOGNA O RIMINI	POMPEI PULLMAN	ROMA MUSEI CAPITOLINI TRENO	ROMA CO
3B	FIRENZE	ROMA BASILICA SAN CLEMENTE		
4B	ROMA- GALLERIA BORGHESE	ROMA GALLERIA COLONNA	100 ANNI DI TELEVISIONE ROMA	
5B	ROMA FOSSE ARDEATINE E VIA TASSO PULLMAN			
ODONTOTECNICO				
1A	LE OASI E I PARCHI NATURALI			
2A	LE OASI E I PARCHI NATURALI			
3A				
4A	ROMA- GALLERIA BORGHESE			
5A				
2B	LE OASI E I PARCHI NATURALI			
5B				

LICEO CLASSICO			
5A	GRECIA	VALENCIA-MONACO-CRACOVIA	HELSINKI- DUBLINO-BERLINO- LISBONA
5B	GRECIA	VALENCIA-MONACO-CRACOVIA	
LICEO SCIENTIFICO			
5A	VALENCIA-MONACO-CRACOVIA		
5B	VALENCIA-MONACO-CRACOVIA		
5C	VALENCIA-MONACO-CRACOVIA		
ITE TURISTICO			
5A	HELSINKI- DUBLINO-BERLINO- LISBONA		
ITE AFM			
5B	DUBLINO-PRAGA-BERLINO		
ODONTOTECNICO			
5A			
5B			

PROGETTO	CLASSE
Progetto in collaborazione con la ASL	5A ODO
“Nel nome del rispetto”	1B LS 3 A LS 1 A LC
“Sii indipendente...”	4C LS
Progetto Caritas contro le dipendenze	3C LS 4D LS
Progetto ed. ambientale ass. “Sea Shepherd”	2 A TUR 5 A TUR
Incontro con l’autore: Sergio Fontana	2 A LC
Podcast del giornalino	4 A LC
PROGETTO SCRITTURA	ODONTOTECNICO

Moduli di orientamento

A seguito dell'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (D.M. 328/2022), sono previsti percorsi di orientamento per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso. Pertanto, vengono attivati:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

I *moduli curricolari di orientamento formativo* nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento, svolte in modalità curriculare, promosse dalle Università e dagli AFAM (orientamento attivo nella transizione scuola-università, 15 ore) e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

I moduli di orientamento formativo vengono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. In questa articolazione si collocano i vari laboratori che possono nascere dagli incontri tra gli studenti del primo ciclo e della nostra scuola per esperienze di peer tutoring, tra docenti universitari e studenti, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. I docenti tutor e il docente orientatore possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

Pertanto, annualmente vengono attivati percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, selezionati tra:

- attività di orientamento formativo, in orario curricolare o extracurricolare, per gli studenti delle classi prime e seconde, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle Università e dagli AFAM e attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico promosse dagli Istituti Tecnologici Superiori;
- interventi di orientamento da parte dei Docenti del Consiglio di classe per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, offerte da Università, AFAM, ITS;
- realizzazione di percorsi didattici orientativi, nell'ambito della singola materia, in compresenza su più materie, in interdisciplinarietà, concertati dai Docenti del Consiglio di

- classe, per rendere percorribili i saperi (esempi: patrimonio culturale, intelligenza artificiale, economia circolare, economia del territorio, finanza etica, futuro sostenibile, disuguaglianze, patrimonio ambientale, sistemi politici, turismo, ecc.);
- attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto per incoraggiare la partecipazione delle studentesse, superando gli stereotipi di genere;
 - incontri per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione (es. open day), per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
 - realizzazione di “open day formativi” con la compresenza di vari percorsi secondari, per facilitare l’accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione e dell’insuccesso scolastico.
 - organizzazione di *lectiones magistrales* afferenti ad alcune macroaree:
 - ✓ Letteraria/Filosofica
 - ✓ Linguistica
 - ✓ Matematica
 - ✓ Scientifica/Economica
 - ✓ Artistica

In tal modo l’orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni, implementate nel SIDI e poi vengono trasferite, per ogni studente e studentessa, all’interno dell’E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione e l’apprendimento delle discipline STEM

Le Linee Guida per le discipline STEM (di cui all’Allegato 1 al D.M. 184/2023) sono finalizzate a introdurre nel PTOF azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l’apprendimento delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Una prospettiva interdisciplinare favorisce il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, particolarmente indicate per lo sviluppo di competenze tecniche e creative.

Per un insegnamento efficace, qualunque sia l’indirizzo di studio, si può fare riferimento alle seguenti metodologie:

Laboratorialità e learning by doing

L’apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti e l’acquisizione di competenze tecniche specifiche.

Problem solving e metodo induttivo

Attività che mettono gli studenti di fronte a problemi reali e sfidanti per trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti, sviluppare competenze pratiche e cognitive. Partire dall'osservazione dei fatti e arrivare alla formulazione di ipotesi e teorie, per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Lavoro di gruppo

Efficace strategia didattica che promuove l'apprendimento tra pari, in cui ciascuno studente assume specifici compiti e responsabilità, personali e collettive, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Metodologie didattiche innovative

Prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti, protagonisti delle attività didattiche. In particolare, si prendono in considerazione: l'apprendimento basato sulla risoluzione di problemi (Problem Based Learning); il Design thinking, che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti; l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL) che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Integrare queste e altre metodologie può consentire di realizzare una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. Alcune possibili indicazioni metodologiche:

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

L'apprendimento significativo viene favorito dall'uso appropriato di strumenti tecnologici ed informatici, i quali sostengono processi cognitivi come investigare, esplorare, progettare, costruire modelli.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Far emergere i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Offrono agli studenti la possibilità di partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva *inclusiva*; le modalità di approccio alle discipline sono individuate nei PEI e nei PDP.

La valutazione formativa guida e migliora il processo di apprendimento; il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche) e a osservazioni sistematiche, che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Obiettivi di inclusione scolastica

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Obiettivi:

- rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle Associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- realizzare una comunità educativa diretta al successo formativo per tutti e per ciascuno;
- coltivare i talenti per far fiorire le eccellenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Curare il dopo di noi con percorsi di PCTO dedicati.

Figure coinvolte:

Dirigente Scolastico è il garante del processo di inclusione e a tal fine:

riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente G.L.I. e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe.

Attraverso il P.A.I. e il G.L.I. è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.

Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse. Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno. Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede il G.L.I.

Viene informato costantemente dal Referente della situazione di tutti gli alunni con BES.

Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse. Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA.

Gestisce le risorse umane e strumentali. Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti.

Gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.): costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede, docenti di sostegno, docenti curricolari coordinatori dei Consigli di classe, Assistenti educativi, componenti della segreteria didattica e amministrativa, componenti genitori, personale della ASL.

Ai sensi D. Lgs n. 66/2017 art. 9 prende in considerazione tutti gli alunni che hanno un bisogno educativo speciale, BES: alunni certificati L104/92, alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, DSA, L170/2010 e alunni individuati e segnalati come BES dal Consiglio di Classe. Valuta la situazione degli alunni presenti nell'istituto e cerca di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze; elabora la proposta del Piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S. e lo propone al Collegio Docenti.

Definisce le modalità di passaggio e di accoglienza (orientamento in entrata cioè dal

primo al secondo grado della scuola media superiore e orientamento in uscita dalla scuola superiore di secondo grado).

Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività della scuola.

Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.H.O. sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI; pianifica i rapporti con gli operatori extrascolastici.

Collegio Docenti: provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere una didattica dell'inclusione, inserendo nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituto e individuando le azioni che promuovono l'inclusione

Su proposta del G.L.I. nel mese di giugno discute e delibera il P.A.I.

Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello

territoriale.

Funzione strumentale per l'Inclusione: mantiene i contatti con il Dirigente

Scolastico circa le attività e le problematiche inerenti all'Inclusione; collabora con il DS per la richiesta dell'organico di sostegno e le ore in deroga; presenta al DS le proposte per la distribuzione delle risorse di sostegno da assegnare alle classi.

Raccoglie e analizza la documentazione (certificazione, diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc.

Individua strumenti compensativi, misure dispensative e di strategie metodologico-didattiche più idonee utili al raggiungimento del successo formativo; coordina il colloquio tra scuola e famiglia; collabora con gli insegnanti per la definizione della personalizzazione didattica (PEI o PDP).

Cura l'orientamento e l'accoglienza degli alunni di terza media e delle rispettive famiglie agli open day, durante le visite in Istituto o attraverso la partecipazione ai G.L.H.O.;

Raccoglie informazioni sugli alunni attraverso contatti con i loro docenti di Sostegno delle medie e approfondisce la conoscenza degli stessi attraverso le famiglie.

Mantiene i contatti con i Servizi Socio-Sanitari (ASL, Comuni); predispone il piano degli incontri G.L.H.O. fissati con i Referenti ASL degli alunni; predispone il progetto per la richiesta dell'attivazione del servizio educativo

Predispone l'orario di servizio degli educatori; supporta e aiuta i docenti di sostegno durante la stesura dell'orario di servizio settimanale, elabora un tabellone orario riassuntivo relativo ai docenti di sostegno e agli educatori presenti in Istituto.

Promuove l'attivazione di progetti finalizzati all'inclusione didattica e allo sviluppo di competenze degli alunni, inclusi i percorsi di PCTO.

Partecipa a momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto e monitora/valuta i risultati ottenuti condividendo proposte con il G.L.I. e il Collegio dei Docenti

Consiglio di classe: individua i casi in cui sia necessaria l'adozione di una didattica personalizzata e l'eventuale adozione di misure compensative e dispensative (alunni con DSA e con BES), procede alla stesura dei piani di lavoro (PEI e PDP); ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe motiverà

opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Coordinatore di classe: informa il Dirigente scolastico riguardo eventuali problematiche emergenti; cura i rapporti con le famiglie; presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe; si tiene informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite contatti con gli altri docenti della stessa classe; controlla assenze e ritardi, ponendo particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare o di scarso rendimento, informando/convocando i genitori qualora sussistessero problemi inerenti il profitto e comportamento non corretto degli alunni; verbalizza i consigli di classe; predispone il PDP (alunni con DSA e con altri BES).

Dipartimenti disciplinari: forniscono le indicazioni degli obiettivi minimi disciplinari per la programmazione del piano educativo individualizzato (PEI) e le modalità e i criteri di valutazione condivise.

G.L.O.: ha il compito di definire ed approvare il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) a favore di ciascun alunno in situazione di disabilità. Ne fanno parte il Dirigente scolastico o un suo delegato, i docenti del Consiglio di classe, i genitori o il rappresentante familiare dell'allievo, nonché i referenti ASL.

Docente di sostegno: partecipa alla programmazione educativa – didattica della classe; accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione; partecipa a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni; promuove le azioni didattiche ed educative finalizzate all'integrazione e all'inclusione scolastica dell'alunno e degli studenti delle classi assegnate; supporta e coordina il C.d.C. nella progettazione e stesura del PEI e nella relazione finale sull'attività svolta; compila il verbale dell'incontro GLHO degli alunni di cui è referente; effettua interventi a piccolo gruppo o personalizzati in accordo con i docenti curricolari; organizza insieme al C.d.C. i percorsi di PCTO; mantiene rapporti con famiglia, esperti ASP, operatori degli enti territoriali.

Docente curricolare: accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione; partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata; è coinvolto nella conduzione di strategie e di attività per l'inclusione; in accordo con il docente di sostegno, nel caso di alunni con P.E.I. con obiettivi minimi, adatta gli obiettivi minimi concordati in sede di riunione di Dipartimento, nel caso di alunni con P.E.I. differenziato prevede un programma differenziato; si aggiorna sulle tematiche attinenti l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. per attivare strategie metodologiche e didattiche da attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati; coordina le attività da svolgere con il docente di sostegno e le consegna con anticipo all'insegnante di sostegno, che potrà così sia programmare i suoi interventi in classe che supportare le famiglie nell'aiuto domestico.

Famiglia o tutore legale: è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel percorso educativo didattico dello studente.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa nel progetto evolutivo individualizzato.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità,

nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

la condivisione delle scelte effettuate

organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP

la partecipazione alle riunioni del G.L.H.O.

AEC: favorisce e sostiene il processo di inclusione degli alunni con BES all'interno dell'ambiente scolastico; coopera come figura professionale complementare alla realizzazione di attività funzionali al PEI; aiuta in particolare l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e assiste l'alunno relativamente ai bisogni primari; collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collabora alla continuità nei percorsi didattici; su richiesta della scuola, accompagna l'alunno diversamente abile nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate; partecipa all'organizzazione dei luoghi di vita scolastica, promuove attività creative, stimolanti e piacevoli, favorisce la partecipazione alla vita sociale, promuove e mantiene l'autonomia dell'alunno.

ASL: si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico; redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia; partecipa agli incontri periodici (stesura e verifica PEI); collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola.

Servizi Sociali: ricevono la segnalazione da parte della scuola e si rendono disponibili ad incontrare la famiglia. Su richiesta della famiglia, coordinano con la scuola attivazione di strumenti utili al sostegno; attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Collaboratore scolastico: fornisce assistenza di base all'alunno diversamente abile; accompagna l'alunno negli spostamenti nei locali della scuola; accompagna l'alunno ai servizi igienici e cura l'igiene personale (articolo 47 del CCNL 2006/2009, nota MIUR n. 3390 del 30/11/01, Legge 107/2015, D. Lgs n. 66/17); è una figura di supporto in situazione di emergenza.

Personale di segreteria: riceve la pratica d'iscrizione con la relativa documentazione diagnostica; raccoglie e conserva tutta la documentazione riguardante ciascun alunno secondo le disposizioni date dal Dirigente Scolastico, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy; in caso di trasferimento ad altra scuola, trasmette la documentazione in modo idoneo, con le informazioni riguardanti il percorso didattico seguito; collabora con il referente nella convocazione del G.L.H.O. per la stesura e revisione del PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifici sui bisogni educativi speciali, in

sede, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.

L'Istituto predispone percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di:

informare sulle normative esistenti relative ai DSA e BES;

far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;

promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;

produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi.

In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi gruppi di lavoro che si occupano dell'inclusione a tutti i livelli, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'inclusione degli alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e di tutti, capace di interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, sensoriali e della comunicazione, cognitive, relazionali, culturali, organizzative.

In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attuerà pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Condizioni essenziali ad ogni apprendimento sono sia la rete di relazioni che si costruiscono, sia l'organizzazione delle attività, degli spazi e dei materiali.

Il Piano per l'Inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

In ogni situazione si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.

Sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive dell'alunno nei campi dell'apprendimento e compilato:

il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92 e D.Lgs 66/2017);

il PDP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA certificata (L. 170/2010);

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), oltre all'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, è prevista l'introduzione, per ciascuna materia, di: strumenti compensativi, ovvero strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria;

misure dispensative, ovvero quegli interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano l'apprendimento.

Inoltre, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 06/03/2013 ricordano che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, come ad esempio una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, certificazioni di specialisti privati, o considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Per questi alunni, verranno attivati, nel nostro istituto, percorsi individualizzati e personalizzati, utilizzati strumenti compensativi e predisposto un PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità.

Pertanto, ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Per sviluppare i processi di integrazione e inclusione, la scuola, oltre ad una buona progettazione didattico-educativa deve saper attuare metodologie innovative in grado di dare una risposta ai nuovi bisogni emergenti. Tutte le aule del nostro istituto sono state dotate di LIM o Digital Board strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Nel prossimo anno scolastico i docenti riceveranno adeguata formazione per l'utilizzo delle Digital Board.

Ai fini dell'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni con disabilità, vengono adottati i seguenti criteri:

Valutazione della gravità desunta dalla certificazione per l'integrazione scolastica (CIS) e dalla diagnosi funzionale (DF);

Considerazione delle risorse assegnate all'alunno;

Complessità del gruppo classe con particolare attenzione a:

o durata del tempo scuola sia della classe sia dell'alunno;

o numero di alunni per classe;

o presenza di più alunni con disabilità nella stessa classe;

o presenza di alunni con particolari difficoltà di apprendimento, con problematiche affettivo-relazionali e deprivazione socio-culturale.

Risorse assegnate complessivamente alla classe laddove sono presenti più alunni con disabilità;

Altre risorse presenti nelle classi (ad es. ore di contemporaneità dei docenti di classe); supporto ai nuovi inserimenti con particolare attenzione alle classi prime e alle nuove certificazioni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione.

Sul nostro territorio esistono opportunità di interventi e progetti a cui le scuole possono attingere. L'azione integrata scuola-territorio consentirà l'individuazione e l'utilizzo delle risorse progettuali esistenti a livello locale.

Particolare attenzione durante l'orientamento in entrata è rivolta agli studenti che hanno bisogno di un'attenzione in più; i docenti di sostegno si mettono a disposizione con un orientamento mirato e guidato volto a rispondere ad esigenze specifiche.

Al fine di rendere maggiormente inclusivo il passaggio degli allievi alla scuola superiore ci s'impegnerà maggiormente ad acquisire dalle scuole medie informazioni su tutti gli alunni in ingresso e non solo sugli studenti con bisogni educativi speciali; si cercherà di approfondire la conoscenza degli studenti ricercando contatti con i docenti stessi delle classi da loro frequentate, così come si sta regolarmente facendo in modo sistematico da qualche anno. La responsabile della funzione strumentale, se invitata, partecipa ai G.L.H.O finali della scuola secondaria al fine di conoscere e condividere il percorso dello studente.

Sempre a questo fine, si prenderanno immediati contatti con le famiglie di questi alunni in ingresso anche per supportarle e rassicurarle, se necessario, in questa delicata fase. Inoltre, queste interlocuzioni saranno utili al fine di organizzarsi al meglio in particolari situazioni, onde garantire fin dal primo giorno una frequenza la più possibile serena e adeguatamente assistita a tutti gli alunni.

Per quanto riguarda l'attività lavorativa futura degli alunni delle classi terminali, importanza sarà data all'attivazione di percorsi di orientamento e inserimento lavorativo per tutti gli studenti, compresi quelli più svantaggiati.

Il progetto PTCO permette agli alunni, partire dal terzo anno, di confrontarsi concretamente con la realtà lavorativa e di maturare competenze professionali. Gli studenti sono accompagnati da tutor, uno didattico ed uno aziendale, il loro percorso è monitorato costantemente e l'acquisizione di competenze finale verificata. Saranno fornite indicazioni ai genitori in merito alle offerte del territorio e di eventuali percorsi formativi per l'inserimento lavorativo.

Agendo sinergicamente in rete con famiglie, i servizi sociali, gli operatori del servizio di educazione specialistica, e le organizzazioni del territorio che si occupano di progetti d'inserimento lavorativo per persone con disabilità o in altre particolari condizioni di svantaggio, si cercherà, per quei casi in cui ciò sarà necessario, di adoperarsi affinché gli studenti, una volta terminata la scuola, abbiano un'altra struttura che possa accoglierli e aiutarli ad inserirsi nella società; ciò per scongiurare il rischio, come spesso avviene, che queste persone, terminata l'esperienza scolastica, perdano i contatti con il mondo esterno isolandosi a casa con conseguente peggioramento della loro qualità di vita e di quella delle famiglie.

L'istituto Colasanti si impegna inoltre a garantire ad ex alunni speciali attività lavorative protette, anche in ambito scolastico proponendo la frequenza di uno o più giorni a settimana per svolgere mansioni di segreteria quali fare fotocopie, catalogare i testi scolastici in possesso della scuola tramite computer o altre attività programmate.